



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021 - 2024

Siti operativi

Saronno (VA), via Grieg 71

Saronno (VA), via Grieg 87

Dati aggiornati al 31/08/2022

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO.....	2
2. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE.....	3
3. POLITICA AZIENDALE.....	12
4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE.....	13
5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VITER SRL.....	18
5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME.....	20
5.1.1 CONSUMO IDRICO	21
5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	22
5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO.....	23
5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE	24
5.2.1 Emissioni in atmosfera.....	24
5.2.2 SCARICHI LIQUIDI	25
5.2.3 RUMORE.....	29
5.2.4 RIFIUTI	33
5.2.8 AMIANTO	37
5.2.9 UTILIZZO DEL Suolo.....	37
5.2.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	39
5.2.7. Altri aspetti	41
6. INIZIATIVE AMBIENTALI E SOCIALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO..	45
7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE.....	47
8. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE	48
9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI	49
10. APPENDICE 1.....	50

2. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

VITER, nata nel 2009, è una società controllata del gruppo VIBECO, azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 8A dell'intermediazione. Nata dall'esperienza ventennale del proprio leader e da quella trentennale dei suoi collaboratori, vanta un ricco patrimonio di esperienza maturato nel campo dei rifiuti.

VITER è specializzata nel settore del trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi provenienti principalmente dalle attività di costruzione e demolizione, escavazione, attività di bonifica civili e industriali. Del gruppo VIBECO fa parte l'altra società controllata SOLTER, che attualmente si occupa in esclusiva del ramo discariche ma che sino al settembre 2018 era a capo anche all'altro impianto di trattamento meccanico di rifiuti non pericolosi costituiti da terre e rocce da scavo, materiali da demolizione e rifiuti da bonifica, incluso lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti pericolosi, localizzato a Saronno in via Grieg, 87.

Il giorno 28 settembre 2018 con atto notarile repertorio 29575, raccolta n.13466 è intervenuta la scissione parziale della società Solter a favore della società Viter, relativamente al ramo dell'impianto di trattamento rifiuti. A seguito della scissione la società Viter è subentrata alla Solter in tutti i diritti, obblighi e rapporti contrattuali. Della società Viter fanno ora parte gli impianti di via Grieg 71 e di via Grieg 87 (ex Solter). Alla società Solter è rimasto il ramo discariche. Tutti i dipendenti Solter sono passati in capo alla società Viter. Nulla è cambiato a livello di sistema di gestione poiché lo stesso risulta integrato fra le società Viter e Solter. Pertanto, a partire dal 2018, nella dichiarazione ambientale di aggiornamento annuale sono stati trasferiti tutti i dati relativi all'impianto di via Grieg 87 (ex SOLTER).

La VITER Srl dal giugno 2018 ha riaperto all'operatività la sede di Paderno Dugnano (MI) che precedentemente era solo sede legale senza presenza di personale. La VITER ha pertanto tre unità operative:

1. Paderno Dugnano (MI) – via Roma, 75 – sede legale e amministrativa
2. Saronno (VA) – via Grieg 71 – sede operativa
3. Saronno (VA) – via Grieg 87 – sede operativa

Denominazione azienda:	VITER Srl
Sede Legale:	Via Roma 75, Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Via Grieg 71 Saronno (VA) Via Grieg 87 Saronno (VA)
Legale Rappresentante:	Giovanna Orbuso/ Simona Borgonovo
Direttore tecnico	Carlo Maria Prandi
Telefono:	02-9605311
E-mail:	info@votersrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE (Reg. CE n.1836/06)	38.21 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi 38.22 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti pericolosi
Nr. addetti interni	12
Nome del responsabile del sistema di gestione qualità e ambiente (RSQA)	Anna Ciccarello (esterno)
Nome del RSPP	Ileano Comizzoli (esterno)
Tipico orario di lavoro	8.30-12.30 –13.30-17.30
Giorni settimana:	Lun – Ven
Periodo di Chiusura:	Festivi

La sede di **Paderno Dugnano (MI) in via Roma al civ. 75**, è sia sede legale che amministrativa. È ubicata sul piano terra e seminterrato di un ampio fabbricato prettamente residenziale di recente costruzione (anno 2010). Gli uffici coprono una superficie complessiva di 240 mq: ufficio al piano rialzato con due bagni, di circa 110 mq, e ufficio con sala riunioni, archivio e due bagni al seminterrato, di circa 130 mq. La porzione immobiliare risulta censita al catasto fabbricati al foglio 45 mapp.29 sub. 4-23. L'attività presso gli uffici è esclusivamente amministrativa con la presenza di un solo dipendente VITER che si affianca ai dipendenti VIBECO. Gli uffici sono di proprietà VIBECO.

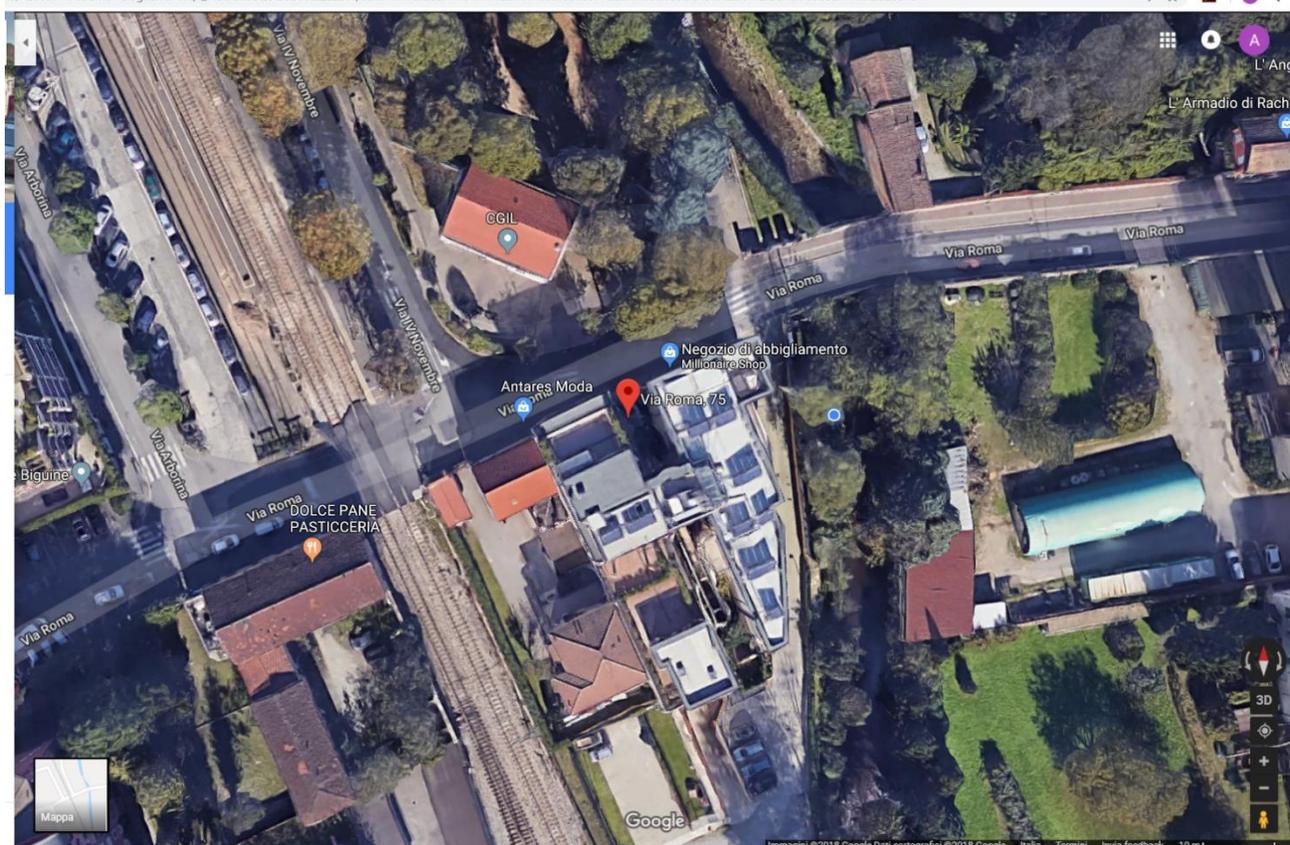


FIGURE 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE UFFICI PADERNO DUGNANO

Gli stabilimenti della società VITER Srl sono ubicati nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg 71 e via Grieg 87.

Il comune di Saronno è situato nella Provincia di Varese, a nord-est del capoluogo ed è confinante con i comuni di: Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate. L'area in cui è ubicato l'impianto si trova a sud del centro abitato di Saronno in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella inserita in un'area industriale. Da un punto di vista catastale l'area della VITER impianto 71 è censita al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 mappale 578 e l'area Viter impianto 87 al Foglio 22 mappale 537.

Il Piano regolatore vigente nel comune di Saronno individua e classifica l'area su cui insiste l'impianto in "*B-6.1 - Insediamenti a prevalente destinazione produttiva*". Di seguito si riporta una ortofoto del Comune di Saronno relativa all'area di intervento, che evidenzia l'intorno territoriale dell'intervento e l'area di dettaglio in cui è insediato l'impianto della VITER Srl civico 71 (1) e Viter Srl civico 87 (2).



FIGURE 2: INQUADRAMENTO TERRITORIALE SEDE DI SARONNO

Legenda: 1 – 2 VITER Srl; 3 Stazione FNM Saronno Sud

L'area dell'insediamento non è soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'Art. 1 della L.431/85 e non è contenuta in aree vincolate di protezione. Le aree non ricadono in zona con vincoli di natura paesaggistica-ambientale ex d.lgs. 42/04 ed ex r.d.l. 3267/23 o in zona soggetta a vincoli idrogeologici, di esondabilità o di instabilità geologica, nel raggio di 200 m dai confini degli impianti non sono presenti pozzi di prelievo dell'acqua destinata al consumo umano, come risulta dai Certificati rilasciati dal Comune di Saronno. Le imprese adiacenti a VITER sono di tipo manifatturiero e non comportano possibili rischi esterni.

Le aree dell'insediamento Viter 71 e Viter 87 si collocano rispettivamente ad una distanza minima di 570 m e 500 m, in direzione est dal torrente Lura e non rientrano in alcuna delle suddette fasce di rispetto.

Gli impianti rispettano tutti i vincoli prescritti all'interno del PRG del Comune di Saronno e dei suoi allegati tecnici, che evidenziano la compatibilità della variante di progetto con gli strumenti urbanistici vigenti ed in fase di adozione.

Come introdotto dalla norma ISO 14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VITER Srl nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Dipendenti e Collaboratori	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro	Riconoscimenti a carattere economico Formazioni specifiche per mansioni e/o obbligatorie per legge Coinvolgimento e consultazione Visite mediche dipendenti e neoassunti
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	Controlli continui nelle fasi di lavoro Certificazioni volontarie Formazione continua del personale Aggiornamenti normativi e rilascio Sito web aziendale Flessibilità orari e reperibilità Conformità del materiale al CER attribuito
Fornitori e Appaltatori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ottimizzazione della logistica Garanzia di trasparenza e tracciabilità
Partner	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara	Rapporti di collaborazione continuativa
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	Gestione contabile corretta Bilancio regolare
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative Aggiornamento normativo
Comunità locale	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio Assenza molestie olfattive	Attenzione al contesto di appartenenza, rispetto delle prescrizioni AIA riguardo la salvaguardia delle specie animali e vegetali (SOLTER)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

➤ Viter Srl - civico 71

L'area su cui insiste l'insediamento al civico 71, ha una superficie totale di mq 3.163, di cui 2.012 mq coperta e 1.152 mq scoperta. Interessa il mappale n.578 del foglio 22 del NCTR comune di Saronno.

L'impianto del civico 71 opera prevalentemente nel mercato dei rifiuti derivanti da costruzione e demolizione nonché dalle terre da scavo.

Le attività, ai sensi degli Allegati B e C alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, che vengono effettuate allo stato di fatto all'interno dello stabilimento di Saronno (VA) sono le seguenti:

- R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- R12: Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11
- D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D12.

In base a quanto stabilito dall'autorizzazione **AIA n. 3655 del 07/05/2015** (aggiornata con **atto n. 1444 del 05/08/2022** relativamente allo stato di applicazione delle BAT, ai limiti emissivi ed al piano di monitoraggio per renderla conforme alla Decisione n. 2018/1147, modificando il vigente Allegato Tecnico) le attività predette sono caratterizzate dalle seguenti definizioni:

- R13: Messa in riserva di rifiuti non pericolosi in container, cassonetti, cumuli, fusti e/o big bags;
- D15: Deposito preliminare di rifiuti non pericolosi in cumuli in box, containers, fusti e/o big bags;
- D13: Raggruppamento preliminare di rifiuti non pericolosi costituiti da fanghi;
- D13: Selezione, deferrizzazione e vagliatura delle terre
- R12: Selezione, deferrizzazione e vagliatura delle terre

I quantitativi massimi autorizzati per le operazioni di stoccaggio e trattamento, sono i seguenti:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 25 mc;
- messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 2.800 mc;
- il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti non pericolosi da sottoporre alle operazioni di selezione, vagliatura (R12) e smaltimento mediante raggruppamento preliminare (D13) è pari a 180.000 t/a, corrispondenti ad un massimo di 180 t/g in D13 e 810 t/g in R12.

L'impianto è autorizzato a ritirare, stoccare e trattare, secondo le specifiche riportate nell'autorizzazione, rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali, commerciali, insediamenti produttivi, di servizio e da raccolte differenziate (ad esclusione delle frazioni plurimateriali secche o delle frazioni umide provenienti dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani). I rifiuti in ingresso all'impianto vengono suddivisi nelle aree ad essi dedicate.

L'impresa risulta avere la disponibilità dell'area mediante contratto di locazione stipulato con Vibeco srl.

Le attrezzature tecniche in dotazione sono:

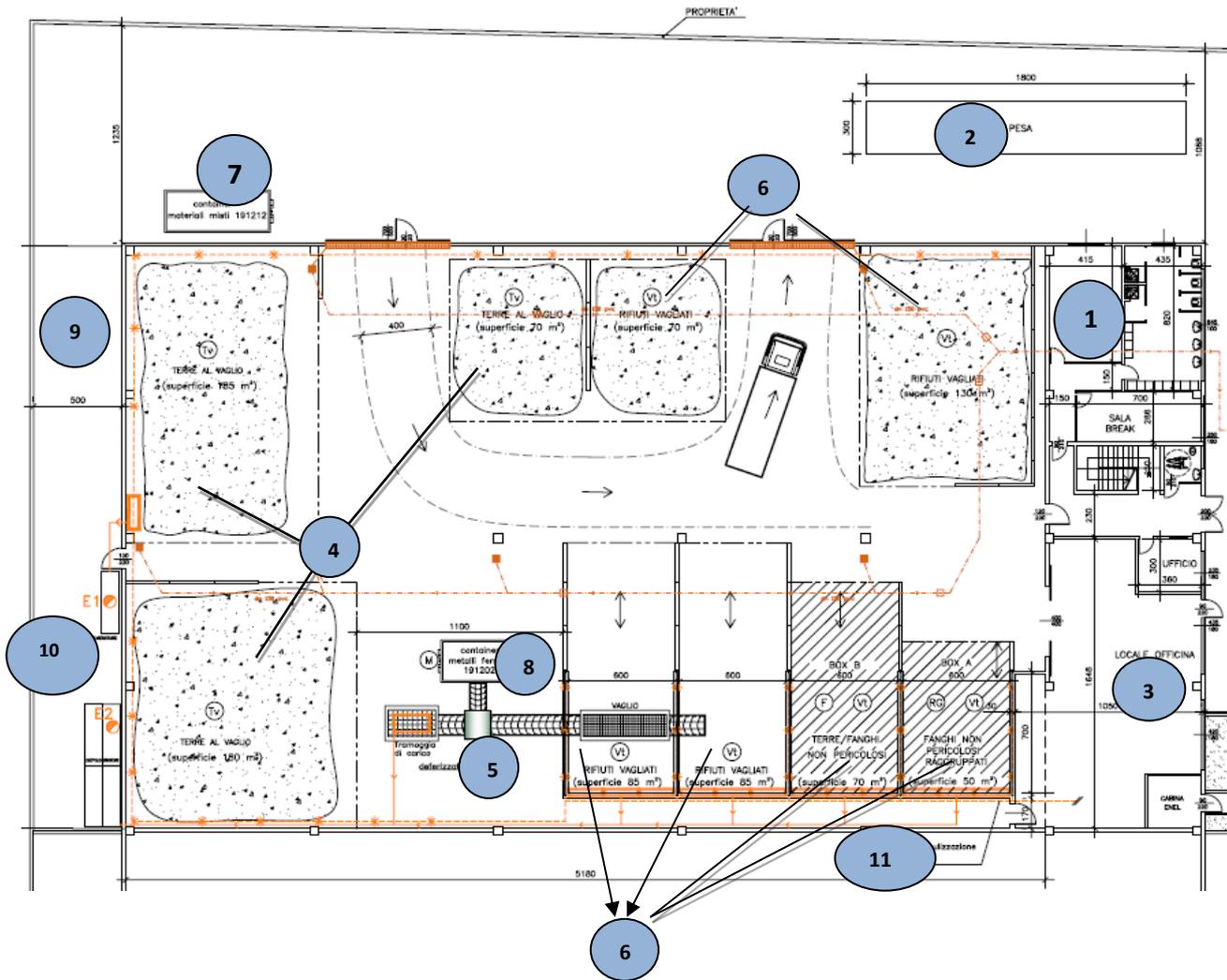
Nr.1 Carrello elevatore (alimentazione a gasolio)

Nr.1 Pala gommata (alimentazione a gasolio)

Nr.1 Vaglio fisso (elettrico)

Nr.1 Escavatore (alimentazione a gasolio)

Nr.1 Deferrizzatore



Legenda:

- | | | | |
|---|-------------------------------------|----|---|
| 1 | Uffici | 6 | Aree di stoccaggio terre trattate |
| 2 | Pesa | 7 | Rifiuti assimilabili |
| 3 | Locale officina | 8 | Ferro |
| 4 | Area di scarico – Terre da vagliare | 9 | Cisterna fuori terra di gasolio per mezzi interni |
| 5 | Impianto trattamento terre | 10 | Camini E1 E2 di emissioni in atmosfera |
| | | 11 | Zona F/T stoccaggio e miscelazione fanghi |

Nel sito VITER è presente una cisterna di gasolio da 3 mc dotata di copertura e bacino di contenimento destinato all'autotrazione per mezzi di movimentazione interna non in uso e sostituita da una cisternetta da 1 mc posizionata presso l'officina interna.

➤ Viter Srl - civico 87

L'area su cui insiste l'insediamento al civico 87 è censita al NCTR del comune di Saronno al foglio 22 mappale 537.

L'impianto è legato prevalentemente al mercato dei rifiuti costituiti da terre da scavo, da materiale derivanti da costruzione e demolizione provenienti da siti di bonifica, da scorie provenienti da impianti di incenerimento, terre da spazzamento e rifiuti industriali tipo polveri abbattimento fumi e fanghi.

Fino al 27 settembre 2018 l'impianto era in capo alla società SOLTER Srl. Il 28 settembre 2018 la SOLTER si è parzialmente scissa a favore della società VITER che è subentrata alla prima nella gestione dell'impianto in tutti i diritti e obblighi.

Viter è in possesso dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale n.2445 del 30 ottobre 2017¹** (aggiornata con **atto n. 1445 del 05/08/2022** relativamente allo stato di applicazione delle BAT, ai limiti emissivi ed al piano di monitoraggio per renderla conforme alla Decisione n. 2018/1147, modificando il vigente Allegato Tecnico). L'impianto è autorizzato per le seguenti operazioni:

Tipologia attività	Operazioni svolte e autorizzate	Rifiuti Non Pericolosi	Rifiuti Pericolosi
Stoccaggio – Cernita - Selezione - Frantumazione - Vagliatura - Inertizzazione - Miscelazione	Recupero/Smaltimento: R5-R12-D13-D9		X
	Recupero/Smaltimento: R5-R12-D13-D9	X	
	Stoccaggio temporaneo: D15-R13		X

Legenda operazioni autorizzate (All. B e C alla parte IV D.Lgs. 152/06):

- D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
- D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).
- R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

L'introduzione dei nuovi codici CER autorizzati ha comportato un aumento della potenzialità di stoccaggio e trattamento rifiuti fino a 180.000 ton/anno, corrispondenti ad un quantitativo massimo giornaliero di 2000 t/g. Successivamente al rilascio dell'autorizzazione n.2445 del 2017, la Provincia di Varese ha autorizzato altre due modifiche non sostanziali con i seguenti atti:

- **Atto n. 1174 del 02/07/2020** con il quale ha disposto l'incremento del deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi nei sili in area S con conseguente nuova planimetria riferita allo stato di progetto.
- **Atto n. 48 del 26/01/2022** con il quale sono state disposte le nuove planimetrie riferite allo stato di progetto.

Presso il sito possono essere effettuate le seguenti operazioni:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 25 mc;
- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 105 mc;
- messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 75 mc;
- messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 25 mc;

¹ Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 12680 del 26/10/2007 e s.m.i.

- messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 3.968² mc
- recupero (R12) e/o smaltimento (D13; D9) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 180.000 t/anno ed un quantitativo massimo giornaliero di 2.000 t/g.

L'impianto di produzione è suddiviso in sette principali stadi di lavorazione:

- *disidratazione iniziale (Impianto sperimentale ad aria)*
- *selezione granulometrica (Vaglio stellare e vaglio vibrante)*
- *riduzione granulometrica (Micronizzatore)*
- *separazione componenti ferrose (Calamite a ferrite e calamita al neodimio)*
- *separazione componenti non ferrose (Separazione ad induzione o Macchina di Foucault)*
- *Miscelazione con additivi (Miscelatore a doppio asse orizzontale)*

Il processo di disidratazione (asciugatura) è il frutto di un'intensa attività sperimentale riconosciuta anche dalla Regione Lombardia che nel 2014 ha rilasciato un'autorizzazione dedicata (Decreto n° 12235 del 16.12.2014) che ha permesso, fino alla sua scadenza nel 2016, di verificare la bontà e l'efficacia del trattamento proposto.

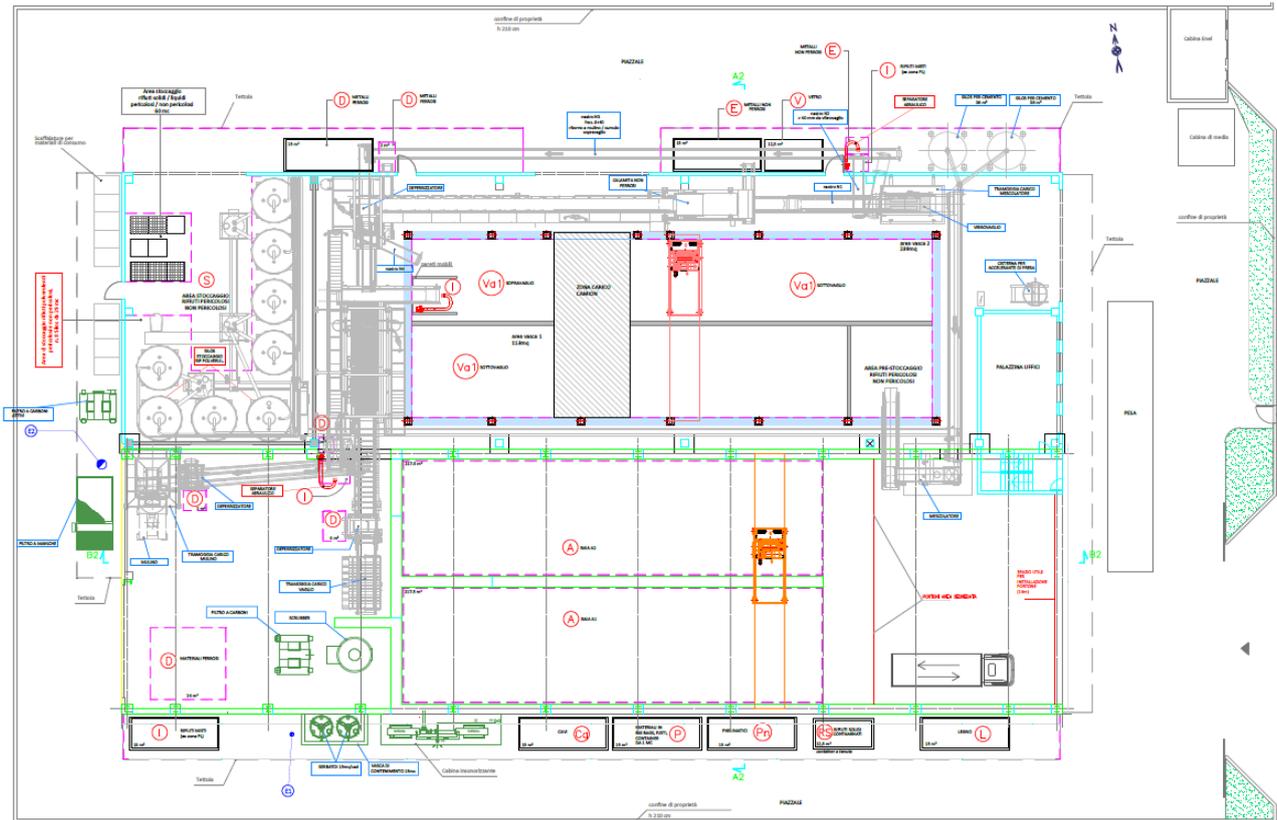
I lavori di realizzazione dell'impianto sono stati affidati alla ditta VIBECO Srl. La consegna dei lavori da VITER a VIBECO è intervenuta il 26 ottobre 2020 con regolare verbale. I lavori sono stati conclusi in data 03/05/2022. La comunicazione di inizio attività da parte di VITER all'autorità competente è del 09 maggio 2022.

Le modifiche impiantistiche e autorizzative realizzate al fine di migliorare la gestione interna e l'efficienza della linea di trattamento rifiuti, finalizzate al potenziamento dell'attività di trattamento e alla possibilità di accedere a fasce di mercato che non erano raggiungibili nella precedente configurazione, sono di seguito riassunte:

- introduzione dell'operazione di recupero R5 e smaltimento D9;
- inserimento di nuovi codici CER, sia speciali pericolosi che non pericolosi, con aumento delle potenzialità di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- riorganizzazione dei settori operativi dell'impianto ed estensione della tecnologia di disidratazione dei rifiuti (in precedenza applicata al solo impianto sperimentale);
- introduzione di nuove componenti tecnologiche alle linee di trattamento rifiuti;
- modifica del sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera.

Di seguito è riportata la planimetria generale dell'impianto nella attuale configurazione:

² Quantitativi come da modifica non sostanziale di cui all'Atto n.1174 del 02/07/2020



3. POLITICA AZIENDALE

POLITICA AZIENDALE PER L'AMBIENTE E LA QUALITÀ



Viter S.r.l. con i suoi impianti di via Grieg 71 e via Grieg 87 a Saronno, opera dal 2010 nel settore della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con impianti di trattamento meccanico avanzato per terre e rifiuti provenienti principalmente da attività di bonifiche civili e industriali in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate VITER S.r.l. ha sviluppato un **Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente** in linea con:

- **Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii.** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 9001: 2015** (Qualità)

La Direzione investe per sicurezza nei luoghi di lavoro e per ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti adottando una prospettiva di "ciclo di vita", rispettando le leggi ambientali e per la sicurezza.

La Qualità del servizio, ottenuto da Viter S.r.l. attraverso un impegno costante in ogni fase del processo aziendale, è ritenuta dalla Direzione come la chiave per raggiungere posizioni di preminenza sul mercato.

A fondamento del Sistema la Direzione Generale pone i seguenti principi:

- mantenere il rispetto delle Leggi e delle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità e Ambiente, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto di riferimento al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- coinvolgere pienamente tutte le persone che lavorano nell'interesse di Viter S.r.l. e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi forniti, sugli aspetti ambientali e sui rischi legati all'attività lavorativa;
- improntare il rapporto con i Clienti sulla massima collaborazione possibile e garantire la trasparenza del servizio;
- informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale;
- massimizzare il recupero delle terre in lavorazione cercando sempre nuove soluzioni tecnologicamente avanzate;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali di tutte le nuove attività e di tutti i nuovi processi;
- implementare costantemente le tecnologie applicate offrendo maggiore confort ambientale alle parti interessate per esempio tramite contenimento degli odori dai propri impianti di trattamento;
- monitorare e ridurre, ove possibile, gli impatti ambientali prodotti dalle attività di trattamento e stoccaggio delle terre mediante il proprio impianto;
- monitorare e ridurre ove possibile i propri consumi di energia elettrica;
- verificare periodicamente il Sistema di Gestione con l'analisi delle non conformità riscontrate;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche e gli enti di controllo
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente ambientale attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento.
- impegnarsi in azioni di miglioramento di aree di recupero del territorio per assicurare la sostenibilità tramite la promozione di attività ricreative e sociali

La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della Direzione.

Saronno (VA), 18 novembre 2022

Giovanna Orbušo
Amministratore Unico

Questa politica è disponibile a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) e a chiunque ne faccia richiesta.

4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE

Il SGI presente in VITER Srl si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQA sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma

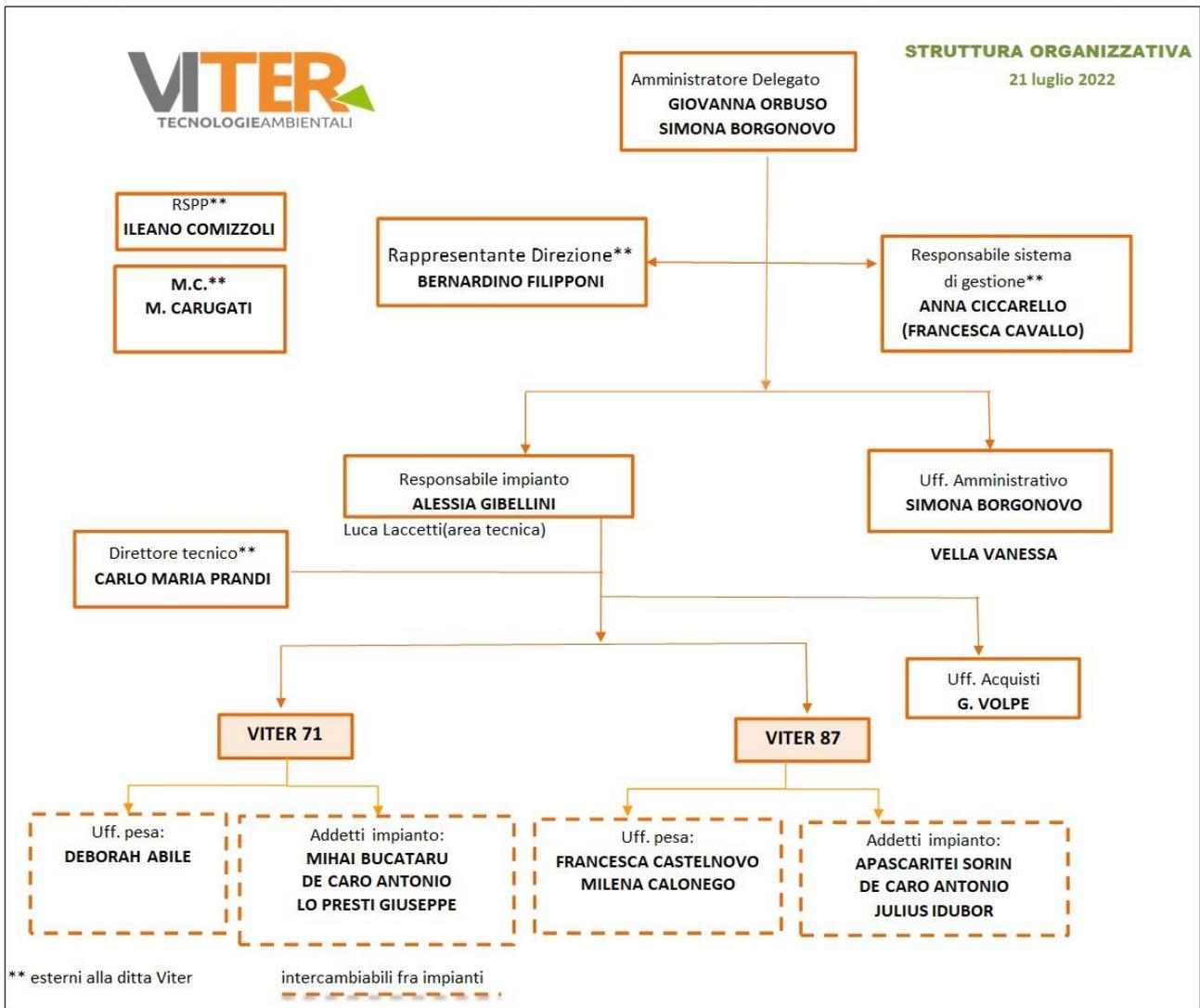


FIGURE 3: ORGANIGRAMMA AZIENDALE VITER

Nella seguente tabella sono riportate in sintesi le attività principali di ogni funzione sopra rappresentata, in particolare riferite al Sistema Qualità e Ambiente:

Funzione	Attività
DIREZIONE GENERALE	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire i rischi principali e le opportunità aziendali per le prestazioni ambientali e per il business, individuare i principali portatori di interesse e attuare le azioni esplicite ed implicite in risposta alle relative esigenze • definire la struttura organizzativa in coerenza con la strategia aziendale e con le risorse disponibili e assicurare una Leadership nei processi aziendali fondamentali per il business, nonché definire il Budget di gestione dell'azienda e verificarne l'andamento • impostare la strategia e la politica degli investimenti • approvare la Dichiarazione Ambientale • definire la Politica del sistema di gestione • supervisionare l'andamento delle attività e mantenere i rapporti commerciali con clienti e intermediari • definire la struttura organizzativa in coerenza con la strategia aziendale • definire gli obiettivi e i traguardi ambientali e della qualità • nominare il Responsabile del Sistema di gestione e RSPP • ottimizzare la gestione delle risorse aziendali; • riesaminare periodicamente il Sistema Qualità e Ambiente • garantire i monitoraggi (di qualità' e ambientali)
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare alla definizione della politica aziendale • curare la diffusione della politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e dare impulso per la sua attuazione • promuovere il coordinamento delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione di tutto il personale sul sistema QAS • approvare le procedure e le istruzioni operative e i documenti richiamati • decidere sulle soluzioni proposte per risolvere problemi gestionali, tecnici o amministrativi attinenti l'applicazione del sistema qualità, ambiente e sicurezza • verificare lo stato di applicazione e l'efficacia del sistema qualità, ambiente e sicurezza • riferire alla direzione aziendale sull'andamento del sistema qualità, ambiente e sicurezza proponendo indicazioni di miglioramento • predisporre la documentazione necessaria per il riesame del sistema qualità, ambiente e sicurezza e partecipare allo stesso insieme alla direzione
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (ESTERNO)	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre, in base agli obiettivi prefissati dalla Direzione, i metodi e le procedure da adottare e il piano di interventi per la loro implementazione. • Accerta che tutte le attività aziendali siano in possesso delle procedure e il personale ne sia a perfetta conoscenza del contenuto ed operi sulla base delle istruzioni in esse contenute. • Verifica che tutta la documentazione del Sistema e relative procedure sia emessa, approvata, revisionata ed aggiornata secondo la procedura PG 01. • Verifica che tutte le NON CONFORMITA' siano chiaramente identificate, localizzate e gestite in accordo alla procedura PG 09 • assicura il supporto tecnico per la risoluzione dei reclami segnalati dai clienti, dai vicini e in generale dalla collettività • programma e gestisce le verifiche ispettive sulla base di quanto indicato nella procedura relativa • Riferisce alla DG sull'andamento del Sistema DI Gestione per il riesame. • predisporre le attività di sorveglianza • Gestisce le normative sui rifiuti • valuta le necessità di formazione in materia di qualità e/o ambientale del personale • pianifica, in collaborazione con la DG l'addestramento del personale.

Funzione	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna le schede personali e le schede di registrazione dei corsi • si occupa della elaborazione e dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale redatta in conformità al vigente Regolamento CE EMAS. • Collabora con tutte le funzioni e risponde alla Direzione Generale
ADDETTO AL SISTEMA DI GESTIONE (ESTERNO)	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste al RSGI nella verifica e gestione documentale delle pratiche del SGI • Collabora in tutte le attività con il RSGI
AMMINISTRAZIONE	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare giornalmente prospetti banche; • Aggiornare cassa; • Verificare le scadenze fornitori/clienti; • Aggiornare prospetto costi ufficio/personale/costi e ricavi entrate e uscite; • Controllare e registrare le fatture fornitori; • Conteggiare le ore dipendenti e compilazione sul sito studio paghe; • Eseguire le fatture clienti; • Controllare le scadenze fine mese (bonifici Italia, bonifici estero e Riba); • Registrare banca/cassa in programma contabilità; • Inserire F24 nel sito delle banche; • Conteggi rimborsi spese; • Registri iva acquisti/vendite e liquidazioni iva controllo e stampa; • Archiviare documenti contabili. • Mantenere i contatti con le banche e gli istituti di credito • Mantenere i contatti con gli studi di consulenza amministrativa/fiscale • Chiudere i bilanci societari
DIRETTORE TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene, in collaborazione con il responsabile impianto, in caso di anomalie nel processo produttivo • Supervisiona tutte le attività produttive • prepara il lavoro giornaliero per gli operativi e il personale di Cooperative • effettua la programmazione giornaliera per i carichi da effettuare • Assicura il corretto svolgimento delle attività di lavorazione del magazzino • Coordina le risorse assegnate • Controlla i mezzi e attrezzature • Coordina attività di manutenzione interna • Supervisiona l'operato dei manutentori esterni • assicura il rispetto della normativa vigente in materia di ambiente e sicurezza
RESPONSABILE IMPIANTO	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le attività produttive e la logistica interna ed esterna in collaborazione con il DT • gestisce i rapporti con Enti, Istituzioni ed Associazioni • Programma i ritiri e le consegne insieme alla REC • Interviene in caso di anomalie nel processo produttivo in collaborazione con il DT • Coordina le attività degli addetti alle lavorazioni • Gestisce i rapporti con i fornitori/clienti per lo smaltimento e il recupero • Effettua controllo qualità allo scarico del materiale in collaborazione con gli operatori
ADDETTI UFFICIO PESA	<ul style="list-style-type: none"> • Pesa i mezzi in entrata ed in uscita • Effettua i controlli burocratici al ricevimento • emette e archivia i formulari di identificazione dei rifiuti • Compilazione elenco formulari in uscita con peso accettato a destino da richiedere • Registrazione formulari entrata e uscita • Verifica scadenze analisi di omologa • Archiviazione documenti • Effettua la stampa e la tenuta dei registri • Verifica le autorizzazioni (destinatari/trasportatori)
OPERATORI	<ul style="list-style-type: none"> • sono addetti alla gestione delle operazioni di trattamento e selezione rifiuti; • effettuano l'eventuale carico e scarico dei rifiuti e delle terre trasportate; • collaborano con PRO per la conduzione delle operazioni di trattamento rifiuti;

Funzione	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • segnalano a PRO eventuali anomalie degli impianti e NC di qualità e ambientali; • collaborano con PRO al controllo qualità allo scarico del rifiuto • sono responsabili della propria sicurezza e salute
RSPP (ESTERNO)	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire in collaborazione con RSGI le problematiche inerenti a sicurezza e igiene dei lavoratori • assicurare il rispetto della normativa vigente; • collabora con il datore di lavoro ed il medico competente nell'elaborazione del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs.81/08 • coadiuvare all'acquisto dei mezzi di protezione collettivi e individuali • supportare l'azienda nell'assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti gli addetti e terzisti/fornitori del sito in materia di sicurezza • assicurarsi che le imprese esterne che svolgono attività presso il sito operino secondo i criteri definiti dal SQAS • garantire e coordinare l'attività della squadra antincendio e primo soccorso • valutare l'entità delle eventuali emergenze e decidere conseguentemente le modalità di intervento

La parte documentale del SQA è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità e Ambiente presso la VITER Srl

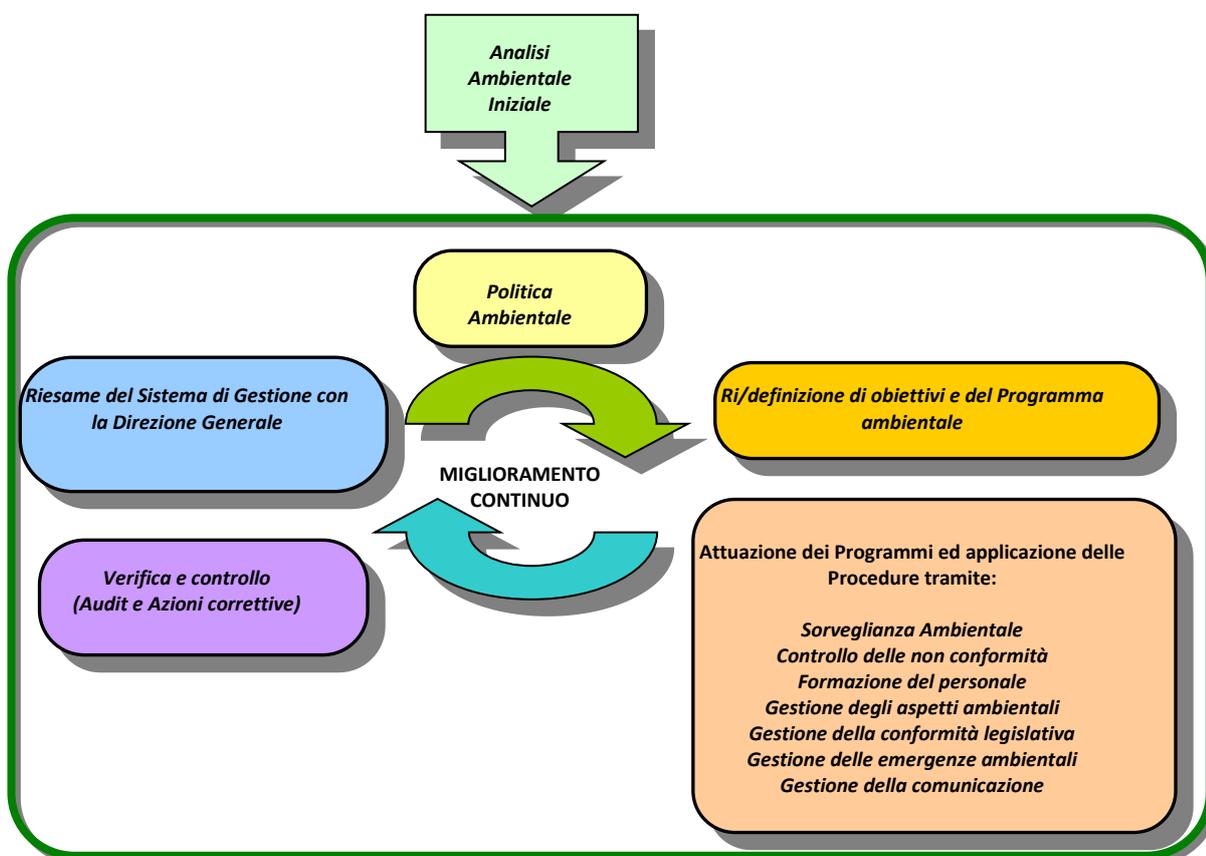


Fig. Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

VITER Srl ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Analisi del contesto e valutazione dei rischi aziendali*
- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali:*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione della sorveglianza ambientale*
- *Gestione delle emergenze ambientali*
- *Valutazione dei fornitori*
- *Gestione della comunicazione*
- *Gestione delle variazioni tecniche e infrastrutturali*
- *Verifiche ispettive interne*

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VITER SRL

Per individuare tali aspetti è stato adottato un approccio analitico basato sulla prospettiva di ciclo di vita (LCP), considerando sia le fasi a monte delle attività svolte da VITER Srl, relative alla catena di fornitura e ai servizi di trasporto e raccolta, sia quelle a valle delle stesse, relative ai destinatari diretti dei materiali in uscita, fino ai destinatari ultimi (smaltimento finale/nuovo ciclo di vita).

Lo scopo è quello di tratteggiare i maggiori flussi in entrata e in uscita ed evidenziare ove si originano i principali aspetti ambientali diretti e indiretti, determinando a quali fasi del ciclo appartengono e a quali soggetti/attività sono riferibili.

In merito al ciclo di vita si veda la scheda LCP – CICLO DI VITA in appendice.

VITER Srl ha svolto altresì una analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte. Tali aspetti sono stati considerati separatamente per l'impianto VITER civ.71 e per l'impianto VITER civ.87.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

In base alla probabilità di accadimento (storico), al contesto, ai portatori di interesse individuati e sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi le emissioni in atmosfera, il rumore e la gestione dei rifiuti, in condizioni anomale. Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con "*" sono identificati quelli relativi a condizioni operative di emergenza o anormali.

Nel seguito si intende:

- NA = impatto non applicabile;
- NO = impatto applicabile non significativo;
- SÌ = impatto applicabile significativo.

Emissioni in Atmosfera	SI*	Odori	NO
Scarichi Liquidi	NO	Traffico	NO
Rumore	SI*	Vibrazioni	NO
Rifiuti	SI*	Sorgenti Radioattive	NO
Oli usati e sostanze pericolose	NO	Impatto Visivo	NO
Amianto	NO	Campi Elettromagnetici	NO
Gas effetto serra	NO	Alterazioni del Suolo	NO
Consumi ambientali	NO	Consumo di gasolio	NO
Consumo di lubrificanti	NO		

Valutazione VITER civ.71

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati. Rispetto ai propri aspetti ambientali, VITER Srl ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti
- Superamento dei limiti di stoccaggio
- il malf funzionamento di macchinari e attrezzature

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VITER Srl ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare, le opportunità individuate hanno riguardato il revamping dell'impianto al civico 87 con nuove BAT atte a garantire una maggiore salvaguardia dell'ambiente esterno e migliore confort per i lavoratori.

Emissioni in Atmosfera	SI*	Odori	SI*
Scarichi Liquidi	NO	Traffico	NO
Rumore	SI*	Vibrazioni	NO
Rifiuti	SI*	Sorgenti Radioattive	NO
Oli usati e sostanze pericolose	NO	Impatto Visivo	NO
Amianto	NO	Campi Elettromagnetici	NO
Gas effetto serra	NO	Alterazioni del Suolo	NO
Consumi ambientali	NO	Consumo di gasolio	NO
Consumo di lubrificanti	NO		

Valutazione VITER civ.87

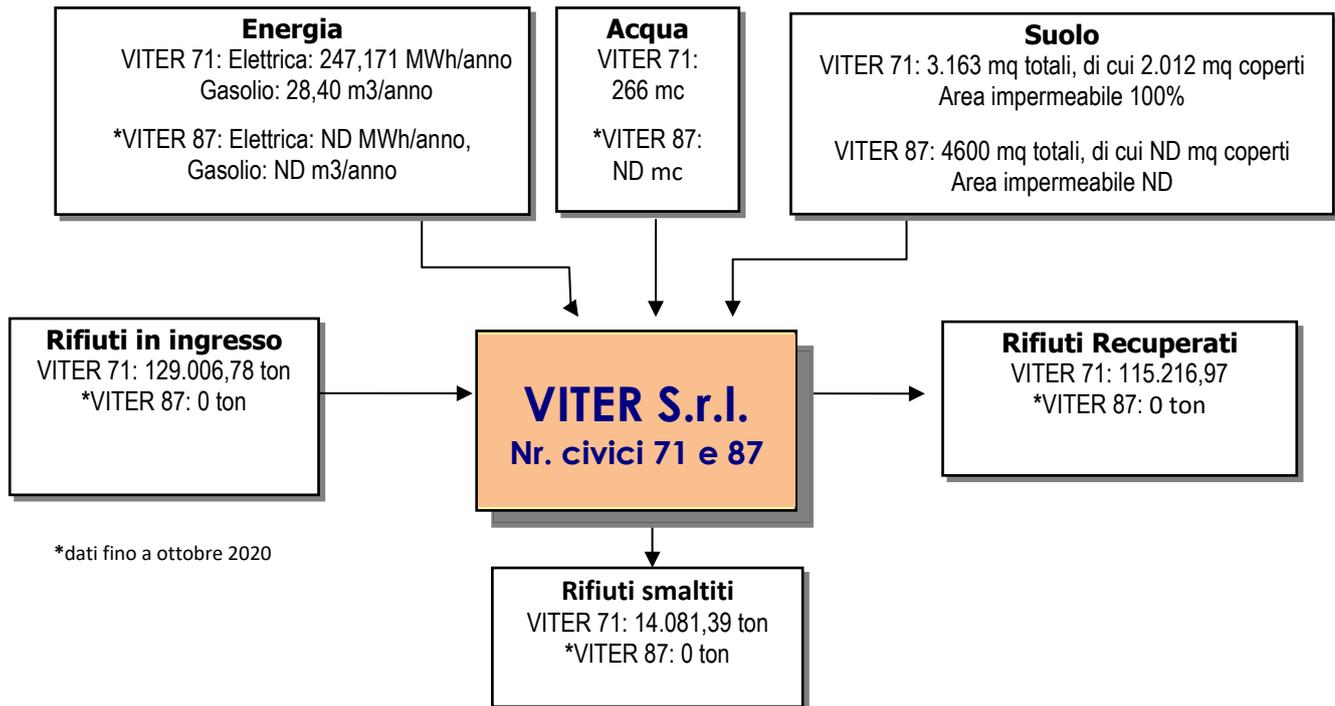
Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §6.2.6

5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite una istruzione specifica sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto il processo di lavorazione.

Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni.

La seguente schematizzazione rappresenta un bilancio di massima della materia e dell'energia impiegata nel 2021. Per VITER civico 87 i consumi sono da considerarsi fino al mese di ottobre 2020 (comunicazione di inizio attività del 09/05/22).



Per ottenere un consumo specifico o indicizzato sono stati considerati come dati indicativi di produzione i quantitativi di rifiuti in ingresso (Rin) e rifiuti trattati (Rtr) espressi in tonnellate.

ANNO	QUANTITÀ RIFIUTI IN INGRESSO (ton)			QUANTITÀ RIFIUTI TRATTATI (ton)		
	VITER 71	VITER 87 (EX SOLTER FINO A 09/2018)	TOTALE	VITER 71	VITER 87 (EX SOLTER FINO A 09/2018)	TOTALE
2019	143.850,69	93.534,00	237.384,69	116.955,43	91.888,49	208.843,92
2020	107.467,37	60.291,44**	167.758,81	108.384,71	61.168,72**	169.553,43
2021	129.006,78	-	129.006,78	129.006,78	-	129.006,78
2022*	55.790,32	6.252,46***	62.043,78	55.790,32	5.103,48***	60.893,20

* dati al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

*** dati dal 09/05/2022

Per il 2020 c'è stata una diminuzione nei rifiuti in ingresso, e conseguentemente lavorati, sia a causa della chiusura dell'impianto Viter 87 e sia alla contrazione del mercato dovuto all'emergenza Covid. Nel 2021 la tendenza è tornata in linea con il 2019. Per quanto riguarda l'anno 2022, (con aggiornamento dei dati al 31/08/2022) si osserva una diminuzione delle quantità dei rifiuti in ingresso sia per Viter 71 che per Viter 87; per Viter 71 la spiegazione è strettamente legata all'andamento del mercato mentre per Viter 87 è imputabile alla recente riapertura dell'impianto a seguito del suo revamping.

Sono stati presi in esame i seguenti consumi:

- Consumo idrico
- Consumo di energia elettrica
- Consumo di gasolio

Sono presenti altri consumi non direttamente correlati all'attività produttiva come il consumo di lubrificanti e prodotto deodorizzante (classificato come non pericoloso) impiegato per il contenimento di accidentali emissioni di cattivi odori. Si stima comunque che ogni anno siano consumate modeste quantità di deodorizzante e di oli lubrificanti impiegati solo per attività di minima manutenzione.

5.1.1 CONSUMO IDRICO

L'acqua consumata all'interno delle attività di VITER proviene esclusivamente dall'acquedotto comunale e viene impiegata per uso civile e per l'impianto di deodorizzazione.

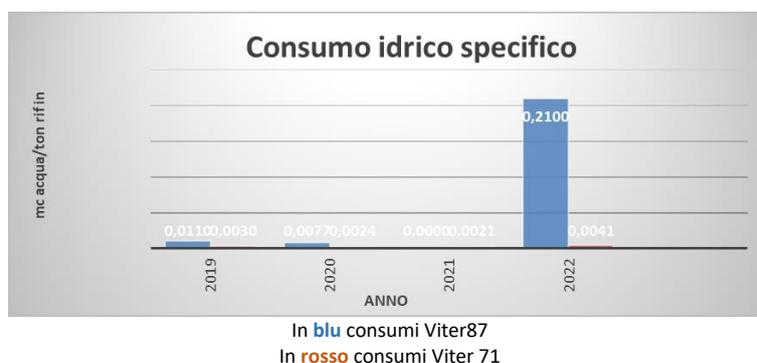
Si stima comunque modesto il consumo di acqua per la deodorizzazione.

ANNO	VITER 71		VITER 87		TOTALE	
	Consumo idrico	consumo specifico	Consumo idrico	consumo specifico	Consumo idrico	consumo specifico
	(m ³)	(m ³ ACQUA/RIF in)	(m ³)	(m ³ ACQUA/RIF in)	(m ³)	(m ³ ACQUA/RIF in)
2019	428	0,0030	1027	0,0110	1455	0,0061
2020	254	0,0024	463**	0,0077**	717	0,0043
2021	266	0,0021	-	-	266	0,0021
2022*	234	0,0041	1309***	0,2100	1543***	0,0249

* dati al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

*** dati dal 09/05/2022



Il consumo idrico specifico dipende sia dalla quantità di rifiuti trattati (es. acqua che va al mescolatore), che dalla qualità del rifiuto in ingresso in impianto, inoltre il consumo di acqua è strettamente connesso anche all'abbattimento delle polveri, in caso di rifiuto molto pulverulento, e all'abbattimento degli odori.

Relativamente a VITER 87 il consumo idrico nei mesi di novembre e dicembre 2020 pari a 332 mc è dovuto alle opere di consolidamento del sottosuolo a sostegno delle pareti di scavo, mentre i 62 mc al 30/04/2021 sono per il consumo idrico dei servizi igienici del personale operante in cantiere. Con riferimento all'anno 2022, il consumo idrico per l'impianto Viter 87 è aumentato significativamente, l'aumento è imputabile alla messa in funzione dell'abbattitore ad umido scrubber per quanto riguarda invece Viter 71 l'andamento è in linea con il biennio precedente.

5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

VITER 71

Il consumo di energia elettrica presso VITER civ.71 è dovuto alla presenza di:

- n.1 impianto di vagliatura con nastri trasportatori e deferrizzatore
- n.2 impianti di aspirazione
- illuminazione aree di lavoro e uffici
- nastri trasportatori

Invece per VITER 87 Il consumo di energia elettrica per il 2020 era dovuto a:

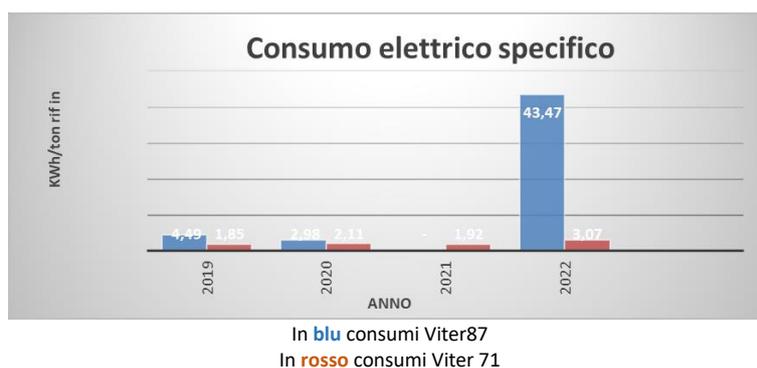
- 1 tramoggia di carico
- n.1 mulino
- n.1 mescolatore
- n.1 vibrovaglio
- n.1 vaglio stellare
- 3 deferrizzatore
- all'illuminazione delle aree di lavoro e uffici.

ANNO	VITER 71		VITER 87		TOTALE	
	Consumo TOTALE	Consumo Specifico	Consumo TOTALE	Consumo Specifico	Consumo TOTALE	Consumo Specifico
	MWh	(MWh/ t RIF in)	MWh	(MWh/ t RIF in)	MWh	(MWh/ t RIF in)
2019	266,544	0,0019	419,609	0,0045	686,153	0,0029
2020	227,199	0,0021	179,776**	0,0030**	406,975	0,0024
2021	247,171	0,0019	-	-	247,171	0,0019
2022*	171,147	0,0030	271,817***	0,0435***	442,964	0,0071

* dati al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

*** dati dal 09/05/2022



Dai dati relativi all'anno 2022 si evince, per Viter 71, un andamento in linea con gli anni precedenti, mentre per Viter 87 si è registrato un consumo elettrico specifico significativo; tale consumo è imputabile alla messa in funzione, nell'impianto di Viter 87, di diversi impianti il cui consumo è considerevole.

Secondo i dati forniti dal gestore dell'energia elettrica la composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31/07/2009), consuntiva un quantitativo di energia da fonti rinnovabili pari al:

Fonti primarie utilizzate	ANNO 2018*	ANNO 2019**	ANNO 2020
Fonti rinnovabili	40,80%	41,51%	45,04%

In proporzione si stima che l'energia da fonti rinnovabili consumata per le unità locali di VITER è stata:

energia elettrica da fonti rinnovabili						
ANNO	VITER 71		VITER 87		TOTALE	
	Consumo TOTALE MWh	Consumo da fonti rinnovabili MWh	Consumo TOTALE MWh	Consumo da fonti rinnovabili MWh	Consumo TOTALE MWh	Consumo da fonti rinnovabili MWh
2018	160,314	65,408	621,35	253,511	781,664	318,919
2019	266,544	110,642	419,609	174,180	686,153	284,822
2020	227,199	102,330	179,776**	80,971	406,975	183,301

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

Non sono al momento ancora disponibili i dati relativi al mix medio nazionale per il 2021. Presso Viter 87 è installato in copertura un impianto fotovoltaico non ancora in funzione.

5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO

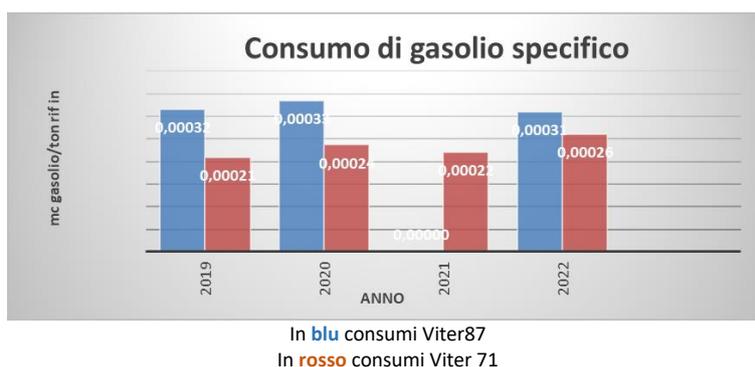
Il gasolio è destinato all'autotrazione per i mezzi di movimentazione interna. Il combustibile viene raccolto mediante una cisternetta (collocata presso Viter 71) da circa 300 litri realizzata a norma.

ANNO	VITER 71		VITER 87**		TOTALE	
	Consumo Totale	Consumo Specifico	Consumo Totale	Consumo Specifico	Consumo Totale	Consumo Specifico
	m ³	(m ³ / t RIF in)	m ³	(m ³ / t RIF in)	m ³	(m ³ / t RIF in)
2019	30,12	0,00021	29,56	0,00032	59,68	0,00025
2020	25,44	0,00024	20,16**	0,00033**	45,6	0,00027
2021	28,40	0,00022		-	28,40	0,00022
2022*	15,00	0,00026	1,98***	0,00031	16,98	0,00027

* dati al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

*** dati dal 09/05/2022



Nel 2020 il consumo di gasolio è diminuito per entrambi gli impianti, in particolare per Viter 87 a causa della chiusura dell'impianto a ottobre 2020. Il dato del consumo specifico di gasolio relativo al 2022 per tonnellata di rifiuti in ingresso è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, ma rimane confrontabile con lo storico dei dati degli anni precedenti.

Si ritiene l'aspetto non significativo

6.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VITER Srl

6.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

VITER 71

Nel sito di VITER 71 sono presenti due impianti di aspirazione delle polveri presidiati da impianto di abbattimento (filtri a cartucce) suddivisi in:

- E1: Aspirazione su area di carico e vagliatura automatica
- E2: Aspirazione mediante griglie posizionate presso singole aree di stoccaggio

I due impianti di aspirazione sono sottoposti a monitoraggio e a manutenzione programmata. Il monitoraggio delle polveri ha avuto frequenza annuale fino al 2021 mentre da agosto 2022, a seguito dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 3655 del 07/05/2015, la frequenza è diventata semestrale.

Analisi effettuate su polveri inerti	Data analisi 23/04/2019	Data analisi 26/05/2020	Data analisi 22/04/2021	Data analisi 28/04/2022
Camino E1	0,23 mg/Nm ³	0,46 mg/Nm ³	0,47 mg/Nm ³	0,25 mg/Nm ³
Camino E2	0,22 mg/Nm ³	0,61 mg/Nm ³	0,61 mg/Nm ³	0,15 mg/Nm ³
Limite	10 mg/Nm ³			

L'aumento delle polveri rispetto all'anno precedente, benché ampiamente sotto il limite, dipende dalla tipologia di rifiuto in lavorazione al momento dei monitoraggi. La ditta effettua inoltre manutenzione all'impianto di aspirazione come da prescrizioni autorizzative.

In merito alle possibili polveri diffuse la tipologia dei rifiuti raccolti e stoccati nel sito di VITER Srl (stabili e non reattivi, non pericolosi e non putrescibili), e la struttura del capannone rende trascurabile la propagazione di polveri o inquinanti in atmosfera anche se rimane significativa la parte delle polveri diffuse presenti in capannone durante tutte le fasi di scarico, lavorazione e ricarica.

Nel complesso le emissioni in atmosfera sono ampiamente conformi al limite di concentrazione, tuttavia possono essere considerate significative in condizioni anomale se si dovesse verificare un mal funzionamento dei due impianti di aspirazione.

VITER 87

Con l'atto n.1445 del 05/08/2022, vi è stato un aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento provinciale n. 2445 del 30/10/2017 relativamente allo stato di applicazione delle BAT, ai limiti emissivi ed al piano di monitoraggio per renderla conforme dal 18/08/2022 a quanto definito dalla citata Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 218/1147.

Per quanto riguarda le emissioni, l'impianto è dotato di due diversi sistemi di trattamento delle emissioni; il primo impianto aspira e tratta le polveri provenienti dalla linea produttiva e, a maggiore protezione e per rimozione degli odori, è stato aggiunto un filtro a carboni attivi dopo il depolveratore con filtro a maniche (punto di emissione E2); Il secondo a presidio dell'area A, è composto da uno scrubber e da un impianto a carboni attivi (punto di emissione E1). Con l'adeguamento alle BAT, la frequenza di controllo delle emissioni per il punto di emissione E2 è passata da annuale a semestrale mentre per il punto di emissione E1 è mensile per il primo anno e trimestrale per gli anni successivi.

Analisi effettuate su polveri inerti	Data analisi 23/04/2019	Data analisi 26/05/2020	Data analisi 23/06/2022
Camino E2	0,14 mg/Nm ³	2,0 mg/Nm ³	0,27 mg/N m ³
Limite	10 mg/Nm ³		

Analisi effettuate su polveri inerti	Data di campionamento 24/05/2022	Data di campionamento 23/06/2022	Data di campionamento 19/07/2022	Data di campionamento 04/08/2022	Data di campionamento 20/09/2022
Camino E1	0,54	0,30	0,95	0,81	0,85
Limite	10 mg/m ³				

Come riportato nelle tabelle sovrastanti, le concentrazioni delle polveri subiscono delle lievi variazioni, ampiamente entro il limite. Queste variazioni sono strettamente legata alla tipologia di lavorazione in atto nel momento dei monitoraggi.

Nel complesso le emissioni in atmosfera sono ampiamente conformi al limite di concentrazione, tuttavia possono essere considerate significative in condizioni anomale solo se si dovesse verificare un mal funzionamento dei due impianti di aspirazione.

6.2.2 SCARICHI LIQUIDI

Nel considerare gli scarichi liquidi sono da distinguere le componenti rappresentative delle diverse origini, ovvero:

- acque meteoriche;
- acque pluviali;
- acque civili;

VITER 71

Nell'attività della società VITER Srl non sono previste acque di processo, percolazione o di lavorazione. La gestione delle acque è riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

L'insediamento della Viter srl è dotato di reti di scarico separate per ogni tipologia di reflu idrico:

- Rete acque meteoriche da pluviali e piazzali
- Rete acque cisterna a tenuta (percolato)
- Rete acque nere da impianti civili (fossa Imhoff)
- acque civili.

Le acque meteoriche da pluviali e piazzali fluiscono in un pozzetto separatore a tre vie, in grado di separare le acque di prima pioggia, potenzialmente contaminate, dalle acque di seconda pioggia.

Le acque di prima pioggia sono stoccate all'interno di vasca in c.a. e successivamente inviate tramite pompa sommersa al trattamento di separazione oli. La vasca di prima pioggia ha una capacità volumetrica pari a 20 mc, sufficiente a contenere i primi 5 mm di pioggia caduti sull'intera superficie dell'impianto (coperture e piazzali). Il trattamento è costituito da un separatore oli e da una vasca di filtrazione a coalescenza. La portata di immissione in fognatura è conforme a quanto previsto dal Piano Regionale di Risanamento delle Acque D.G.R. n°VII/402 del 15/01/2002.

Le acque di seconda pioggia sono deviate, grazie ad una valvola galleggiante posta a monte della prima pioggia, prima in un separatore oli e poi in due pozzi perdenti.

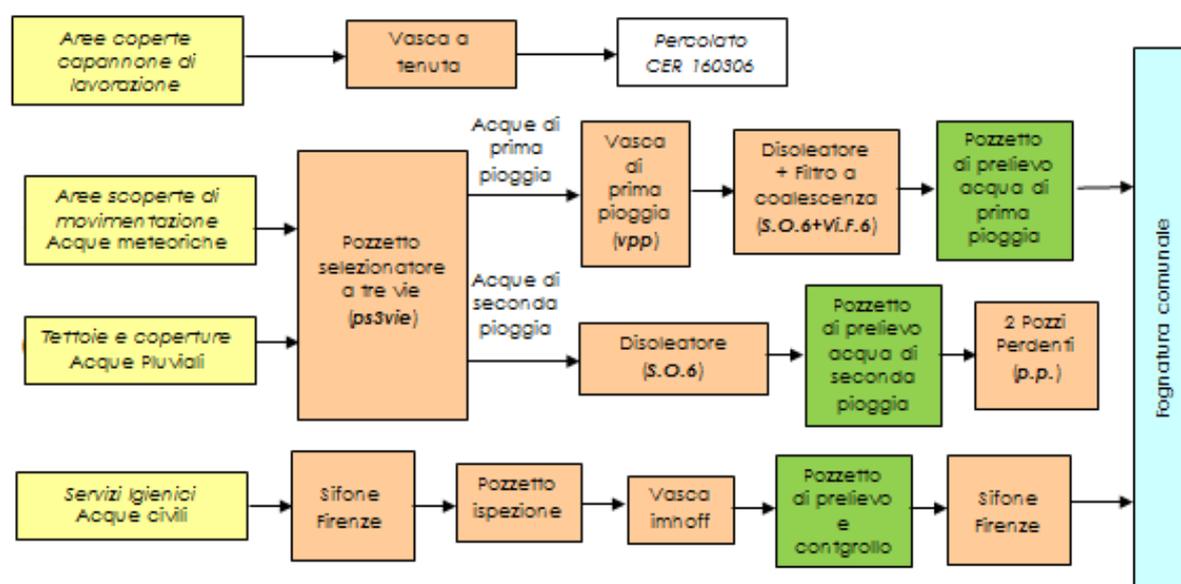
Le acque raccolte all'interno del capannone sono convogliate all'interno di un serbatoio cilindrico orizzontale della capacità di 10 mc, realizzato in fibra di vetro impregnata con resina poliestere e avente liner interno di spessore 3 mm anticorrosione e installato all'interno di una vasca ispezionabile in c.a.

La rete delle acque civili è dotata sia a monte che a valle della fossa Imhoff di un pozzetto con sifone Firenze a tutela di eventuali reflussi di maleodoranze. Prima dello scarico all'interno della vasca è stato installato un pozzetto di ispezione delle acque nere (0,5m x 0,5m). La fossa Imhoff è dimensionata per 20 persone e ha un diametro di 2 mt. Essa appartiene alla categoria dei cosiddetti "bacini combinati" che permette di effettuare due fasi di trattamento: la sedimentazione (processo fisico) e la digestione (processo biologico).

All'interno del Sito di Via Grieg 71 non viene effettuato il lavaggio dei mezzi interni.

Nel piazzale di manovra è presente una cisterna di gasolio da 3 mc dotata di tettoia e bacino di contenimento non attualmente in uso.

Di seguito è rappresentata la situazione schematica della rete fognaria interna:



Il disoleatore è composto da una vasca di separazione oli e da una vasca con filtro a coalescenza sottoposta a controlli periodici.

Il rispetto dei limiti per le acque di prima pioggia, previsti dalla tabella 3 dell'All. 5 alla parte III del D. Lgs.152/06, dovranno essere verificati nel pozzetto situato prima dello scarico "SF1" e cioè prima della commistione con le acque reflue domestiche.

Le analisi hanno fornito i seguenti valori:

Parametro	U.M.	risultati prima pioggia: 15.03.2018	risultati prima pioggia: 18.03.2019	risultati prima pioggia: 22.04.2020	risultati prima pioggia: 12.04.2021	risultati prima pioggia: 06.05.2022	Valori limite D.Lgs.152.2006/ Scarico in rete fognaria-R. Comune di Saronno
pH		8,2	7,6	8,0	8,9	7,3	5.5 - 9.5
Temperatura	°C	14,3	15,7	15,6	-	18,3	35/35
Solidi sospesi totali	mg/l	25	6	<10	175	10	200/400
COD	mg/l	<5	<5	9	<4	43	500/2000
BOD5	mg/l	<2	<2	<5	<5	5	250/800
Fosforo totale	mg/l	<1	<1	<5	<0,1	<5	10/15

Idrocarburi totali	mg/l	<0,1	<1	<1,0	<0,5	<1,0	10
Zinco	mg/l	0,09	0,02	0,01	0,76	0,11	1
Cadmio	mg/l	<0,002	<0,01	<0,01	0,0035	<0,002	0,02
Cromo Totale	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,2	<0,05	4
Cromo VI	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,02	<0,05	0,2
Nichel	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,2	<0,05	4
Piombo	mg/l	<0,02	<0,02	<0,02	0,21	<0,05	0,3
Rame	mg/l	0,01	<0,01	0,01	0,264	<0,05	0,4
Stagno	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	-
Grassi e Olii animali/vegetali	mg/l	<0,1	<4	<4	<5	<4	40/80
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,2	<0,2	<0,15	<0,010	<0,1	<0,4
Solventi clorurati	mg/l	<0,2	<0,2	<0,2	<0,020	<0,2	<2
Saggio di tossicità su Daphnia magna	% organismi immobili	0	0	0	0	0	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

Per le acque di seconda pioggia, prima dello scarico del pozzo perdente, dovrà essere assicurato il rispetto dei limiti previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06.

Parametro	U.M.	risultati seconda pioggia: 15.03.2018	risultati seconda pioggia: 04.04.2019	risultati seconda pioggia: 22.04.2020	risultati seconda pioggia: 12.04.2021	risultati seconda pioggia: 09.05.2022	Valori limite D.Lgs.152/06 Scarico sul suolo
pH		7,7	7,6	7,8	7,9	7,2	6-8
Temperatura	°C	14	15,2	15,7	-	21,3	
Solidi sospesi totali	mg/l	12	8	<10	15	<10	25
COD	mg/l	<5	<5	<5	<4	7	100
BOD5	mg/l	<2	<2	<5	<5	<5	20
Fosforo totale	mg/l	<1	<2	<1	<0,1	<1	2
Idrocarburi totali	mg/l	<0,1	<1	<1,0	<0,5	<1	-
Zinco	mg/l	0,09	0,05	0,05	<0,20	0,1	0,5
Cadmio	mg/l	<0,002	<0,002	<0,002	<0,002	<0,002	Assente
Cromo Totale	mg/l	<0,01	0,01	<0,01	<0,1	<0,05	<1
Cromo VI	mg/l	<0,05	<0,002	<0,002	<0,02	<0,05	-
Nichel	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,02	<0,02	0,2
Piombo	mg/l	0,02	<0,02	<0,02	0,05	<0,01	0,1
Rame	mg/l	0,01	0,01	0,01	0,034	<0,01	0,1
Stagno	mg/l	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	<0,05	3
Grassi e Olii animali/vegetali	mg/l	<0,1	<4	<1	<5	<4	
Solventi organici aromatici totali	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,007	<0,005	0,01
Solventi clorurati	mg/l	<0,05	<0,2	<0,01	<0,020	<0,005	-
Saggio di tossicità su Daphnia magna	% organismi immobili	0	0	-	0	0	**

**Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale

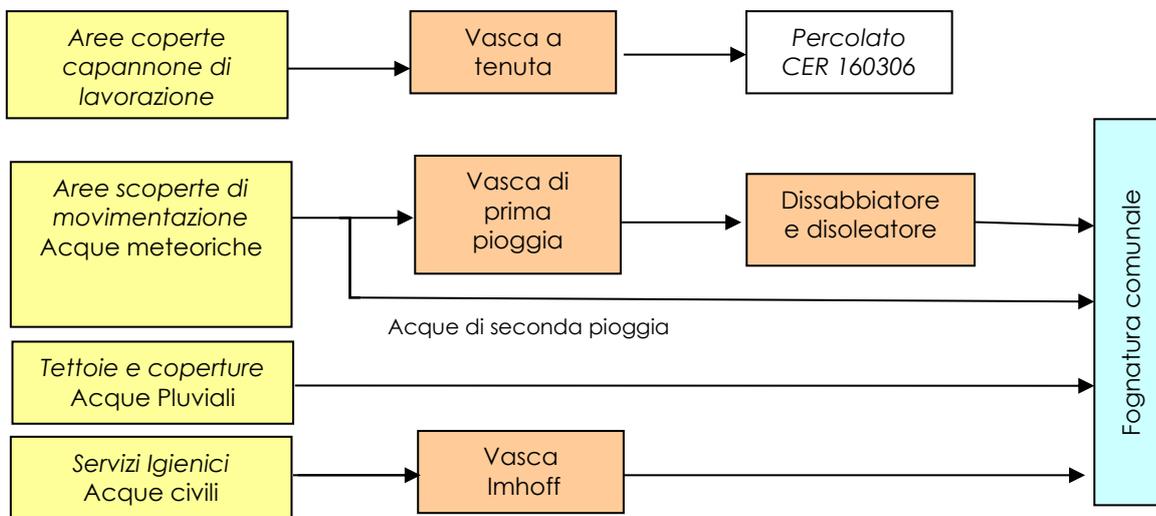
Dalla tabella si evince che la composizione dello scarico, per i parametri determinati, è conforme ai limiti di emissione previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, Allegato 5 - Tabella 4.

VITER 87

Dall'insediamento di Viter 87 vengono generati due tipologie di scarichi idrici di seguito elencati:

- acque meteoriche;
- acque civili (servizi igienici);

Le acque di percolamento e di lavaggio derivanti dall'interno del capannone sono invece raccolte e smaltite come rifiuto. Di seguito è rappresentata la situazione schematica della rete fognaria interna:



Sulla rete di smaltimento dei reflui in pubblica fognatura è presente un pozzetto di campionamento per consentire un monitoraggio prima dell'immissione. Il piano di monitoraggio prevede che le analisi di prima e seconda pioggia vengano eseguite con frequenza annuale. Ad oggi data la recente messa in esercizio dell'impianto, a seguito dell'operazione di revamping e alla siccità che ha caratterizzato i mesi estivi, non sono disponibili le analisi di prima e seconda pioggia. Di seguito si riportano i risultati analitici pubblicati per gli anni precedenti.

Parametro	U.M.	risultati prima pioggia: 05/11/2019	risultati seconda pioggia: 05/11/2019	risultati prima pioggia: 24/09/2020	risultati seconda pioggia: 24/09/2020	Valori limite D.Lgs.152/06 Scarico in rete fognaria-R. Comune di Saronno
Idrocarburi totali	mg/l	<1	<1	<4	<4	10
Zinco	mg/l	0,04	0,03	0,02	0,02	1
Cadmio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,0001	<0,0001	0,02
Cromo totale	mg/l	<0,01	<0,01	0,03	0,03	4
Cromo VI	mg/l	<0,01	<0,01	<0,002	<0,002	0,2
Nichel	mg/l	<0,01	<0,01	<0,001	<0,001	4
Piombo	mg/l	<0,02	<0,02	<0,001	<0,001	0,3
Rame	mg/l	0,01	<0,01	0,01	0,01	0,4
Stagno	mg/l	<0,05	<0,05	0,01	0,01	-
Grassi ed oli	mg/l	<4	<4	<4	<4	40/80
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,2	<0,2	<0,002	<0,002	<0,4
Solventi clorurati	mg/l	<0,2	<0,2	<0,01	<0,01	<2
Saggio tossicità	%	0	0	0	0	**

** Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

Dalla tabella si evince che la composizione dello scarico, per i parametri determinati, è conforme ai limiti di emissione previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006, Allegato 5 - Tabella 3 e ai limiti previsti dal regolamento del Comune di Saronno.

Le acque di percolamento e lavaggio derivanti dall'interno del capannone vengono convogliate in una cisterna interrata a tenuta, sottoposta a verifiche visive in occasione delle periodiche operazioni di svuotamento. Il serbatoio è provvisto di segnalatore di livello monitorato dagli addetti dell'impianto. Le acque di percolazione e i rifiuti derivanti dalla pulizia del disoleatore, composto da una vasca di separazione oli e da una vasca con filtro a coalescenza sottoposta a controlli periodici, sono smaltite periodicamente come rifiuto come di seguito indicato:

ANNO	ACQUE DI PERCOLAZIONE CER 16.03.06 (kg prodotti)	RIFIUTI DA PULIZIA DISOLEATORE CER 16.10.02 (kg prodotti)
2019	1460	0
2020**	0	13360
2021	0	0
2022*	83200	62420

* dati dal 09/05/2022 al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

L'aumento delle acque di percolazione smaltite nel 2022 è in conseguenza dell'apertura del nuovo impianto di Viter 87, nello specifico della nuova tipologia di rifiuti ritirati (fanghi con elevato tenore di umidità).

6.2.3 RUMORE

La Legge 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" dispone che i Comuni adottino per il proprio territorio di competenza, un piano di classificazione acustica redatto in conformità a quanto stabilito dalla normativa stessa.

Il comune di Saronno con delibera comunale n°17 del 04.04.2013, ha approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale. Dall'analisi dell'estratto mappale relativo al PCA (Piano di Classificazione Acustica) adottato, si evince che l'area di studio risulta classificata come Area esclusivamente industriale (Classe VI). I ricettori abitativi, posti ad est a circa 500 metri dall'azienda, sono invece ubicati in classe IV (area di intensa attività umana).

VITER 71

RUMORE ESTERNO/AMBIENTALE: Le principali sorgenti sonore presenti presso il sito di Via Grieg sono costituite dal vaglio, dal carrello elevatore e dal mezzo semovente.

Il rumore emesso dai camion in ingresso non è tale da modificare significativamente il quadro acustico complessivo.

Pertanto, in relazione a quanto sopra riportato ed in merito a quanto disposto dagli art. 2 e 3 del D.P.C.M. 14.11.1997, per le aree in esame risultano vigenti i seguenti valori limite:

Classe destinazione d'uso	Limite di riferimento	Tr diurno	Tr notturno
Classe VI	Emissione	65 dB(A)	65 dB(A)
Classe IV	Assoluto immissione	65 dB(A)	55 dB(A)

Relativamente alla zona ove sono ubicati i recettori, oltre ai valori limite sopra esposti (immissione sonora), sono stabilite anche le seguenti differenze da non superare tra il livello equivalente del rumore ambientale e quello del rumore residuo (criterio differenziale):

- 5 dB(A) per il Leq(A) durante il periodo diurno
- 3 dB(A) per il Leq(A) durante il periodo notturno

La seguente tabella riporta l'esito dell'indagine svolta in data 13/11/2013 da tecnico competente in acustica:

Pt.	Posizione di misura (attuale) caratteristiche rilievo	Livello di rumore ambientale LA	Limite
A	LATO SUD - AREA IMPIANTI DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO POLVERI	60.0 dB(A)	65 dB(A)
B	LATO OVEST - AREA VAGLIATURA	57,3 dB(A)	
C	LATO NORD – AREA INGRESSO AZIENDA	54.8 dB(A)	
Rx	LATO EST - AREA RICETTORI ABITATIVI	48.7 dB(A)	

Osservazioni:

- 1) presso la posizione C, il rumore ambientale risulta caratterizzato dal transito degli automezzi su via Grieg e sull'adiacente S.S. 527;
- 2) presso le posizioni A e B, il rumore ambientale risulta altresì caratterizzato da attività produttive di aziende adiacenti.

In considerazione dei risultati emersi dalla presente indagine acustica ed in relazione ai valori limite disposti dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico D.P.C.M. 01.03.1991, Legge 447/95 e D.P.C.M. 14.11.1997, si evince che, in tutte le posizioni al confine di proprietà, i livelli di rumorosità emessi in ambiente esterno risultano inferiori al valore limite disposto dalle normative precedentemente citate e valido in "area esclusivamente industriale" (Classe VI).

In considerazione della vicinanza del punto A al limite di legge, in via cautelativa si ritiene l'aspetto del rumore come un aspetto ambientale significativo in condizioni anomale.





★ = posizione di monitoraggio acustico

VITER 87

L'azienda Viter srl svolge la propria attività di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi mediante disidratazione, lavorazioni meccaniche e inertizzazione all'interno di un capannone industriale ubicato in Via E. H. Grieg, 87 – Saronno (VA). In base al piano di zonazione acustica adottato, l'area in oggetto risulta classificata in Classe VI - Aree esclusivamente industriali. Vista la mancanza di ricettori abitativi nelle vicinanze, nell'arco di almeno 350 metri, non sono state eseguite le misurazioni di rumore residuo ai fini del calcolo del valore differenziale.

Le potenziali sorgenti sonore dell'azienda sono rappresentate da:

- operazioni lavorative eseguite all'interno del capannone, la cui rumorosità viene trasmessa in esterno attraverso le strutture del capannone (portoni, finestrate, murature ecc...)
- operazioni lavorative di movimentazione e carico/scarico eseguite sui piazzali esterni aziendali;
- operazioni di transito camion in ingresso/uscita dall'azienda, ed operazioni di carico/scarico degli stessi;
- funzionamento di impianti tecnici e tecnologici dell'azienda ospitati sui piazzali esterni e/o in copertura, come ad esempio:
 - macchine impianto di insufflazione presenti in cabina insonorizzata posta sul lato sud dell'insediamento sotto tettoia ed in adiacenza con il capannone
 - impianto di aspirazione, trattamento e convogliamento in atmosfera relativo al punto di emissione E2 posto sul lato Ovest
 - Tubazione di collegamento al camino dell'impianto di aspirazione relativo al punto di emissione E1
 - Nastri trasportatori (sul lato Nord)

In data 01 agosto 2022, è stata predisposta una verifica di impatto acustico esterno per comprovare l'entità della rumorosità potenzialmente imputabile al funzionamento del nuovo impianto in oggetto. I rilevamenti sono stati effettuati posizionando il fonometro ad un'altezza di circa 1,5 metri dal p.c. Le misure sono state effettuate durante la normale attività lavorativa della stessa, con funzionamento standard dei reparti produttivi degli impianti tecnici e tecnologici e con in corso le operazioni di transito e carico/scarico dei camion sui piazzali.

Di seguito si riportano i valori rilevati presso le varie postazioni di misura:

Punto	Posizione di misura (attuale) Caratteristiche rilievo	Livello di rumore ambientale	Note	Limite emissione
1	LATO SUD Interno confine proprietà Centro lato	65,0 dB(A)	Rumorosità determinata da funzionamento di soffianti e camino di emissione E1 (soffianti in funzione al 15%)	65 dB(A)
2	LATO OVEST Interno confine di proprietà in prossimità impianto emissione filtro	64,5 dB(A)	Rumorosità determinata dall'impianto di aspirazione, trattamento e convogliamento in atmosfera asservito all'emissione E2 (Impianto in funzione al 90%)	
3	LATO NORD Interno confine proprietà Centro lato Nord	64,5 dB(A)	La misura considera la presenza di camion sul piazzale ed in corrispondenza del portone e le relative operazioni di carico dello stesso	
4	LATO EST Parcheggio strada Fronte cancello ingresso	63,5	Misura condizionata dal traffico veicolare lungo via Grieg (rumorosità residua). La misura considera camion in ingresso/uscita dall'insediamento, e la presenza anche di camion a motore acceso in ingresso all'insediamento.	

Di seguito si riporta una vista aerea dei punti di misura considerati:



I livelli sonori sono determinati principalmente dal funzionamento degli impianti dell'azienda, con particolare riferimento a quelli posti in esterno, ovvero da soffianti e camino di emissione E1 lungo il lato Sud, dall'impianto di aspirazione, trattamento e convogliamento emissione E2 lungo il lato Ovest. Sul lato Nord la rumorosità è determinata dalle operazioni svolte all'interno del capannone e trasmesse all'esterno attraverso le strutture dello stesso e da operazioni di movimentazione e carico/scarico mezzi. Lungo il lato Est, la misura risente della rumorosità residua del traffico veicolare lungo via Grieg; lungo questo lato la rumorosità dell'azienda è legata ad operazioni di movimentazione ed a operazioni di transito camion in ingresso/uscita dall'azienda.

Come si evince dalla tabella sovrastante, presso tutte le postazioni di misura considerate, per il periodo di riferimento diurno, durante le condizioni operative di funzionamento standard dall'azienda, si riscontra il rispetto dei valori limite di emissione in tutte le postazioni considerate.

In considerazione della vicinanza del punto 1, 2 e 3 al limite di legge, in via cautelativa si ritiene l'aspetto del rumore come un aspetto ambientale significativo in condizioni anomale.

6.2.4 RIFIUTI

VITER 71

L'impianto è autorizzato a ritirare, stoccare provvisoriamente e trattare, secondo le specifiche riportate nell'autorizzazione, rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali, commerciali, insediamenti produttivi, di servizio e da raccolte differenziate (ad esclusione delle frazioni plurimateriali secche o delle frazioni umide provenienti dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani).

Sono quindi di seguito riportati nel dettaglio le tipologie di rifiuti entrati e usciti dal Sito nel 2021 e nel 2022 al 31/08/2022:

2021

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	TON
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	16,96
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04)	75,26
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	419,02

100202	SCORIE NON TRATTATE	51,92
100210	SCAGLIE DI LAMINAZIONE	22,64
101008	FORME E ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 101007	20,40
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	1419,80
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRAATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QU	74,02
170101	CEMENTO	563,94
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 1	732,14
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	74299,52
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	660,48
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17090	4413,74
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	13,12
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	9798,08
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	13944,84
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	7292,52
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191301	15188,30
TOTALE		129.006,70

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN USCITA	TON
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	2,82
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 161001	10,66
191202	METALLI FERROSI	100,92
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	129,094
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	89,77
TOTALE		129.298,36

2022*

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	TON
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 010407	14,06
010507	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE DIVERSI DA QUELLI DELLE VOCI 010505 E 010506	146,82
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 100104)	15,26
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	1923,70
100202	SCORIE NON TRATTATE	5413,42
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	282,26
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRAATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QU	35,48
170101	CEMENTO	22,62
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 1	25,32
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	30.035,54
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	932,04
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17090	2565,72
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	4.906,70

191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	6292,98
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	3024,24
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191301	155,16
TOTALE		55.791,32

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN USCITA	TON
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 161001	15,40
191202	METALLI FERROSI	41,26
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	55.176,27
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	65,21
TOTALE		55.298,14

Nello specifico le movimentazioni dei rifiuti della VITER 71 dal 2018 al 2021 sono di seguito rappresentate:

	INGRESSO			USCITA					
	quantità rifiuti ritirati totali	quantità rifiuti trattati totali	% trattato su ritirato	quantità rifiuti in uscita totali	quantità rifiuti in uscita pericolosi	quantità rifiuti in uscita non pericolosi	totale rifiuti inviati al recupero	totale rifiuti inviati allo smaltimento	% recupero in uscita
Anno	(ton)	(ton)	%	(ton)	(ton)	(ton)	(ton)	(ton)	%
2019	143.850,69	116.955,43	81,30%	144.146,32	0,00	144.146,32	113.051,17	31.095,15	78,48%
2020	107.467,37	108.384,71	100,85%	106.657,81	**5,86	106.651,95	100.957,68	5.700,13	94,66%
2021	129.006,78	129.006,78	100,00%	129.298,36	0,00	129.298,36	127.974,96	1031,82	98,98%
2022*	55.791,32	55.791,32	100,00%	55.298,14	0,00	55.298,14	51.361,73	3.936,41	92,88%

*dati al 31/08/2022

** I rifiuti in uscita classificati come pericolosi, sono rifiuti da manutenzione.

Si ritiene in base alle quantità dei rifiuti in ingresso e sottoposti a trattamento e alla tipologia di azienda, che l'aspetto ambientale sia significativo in condizioni anormali di lavoro.

VITER 87

Come già descritto in precedenza, l'impianto è autorizzato all'attività di stoccaggio, cernita, selezione, frantumazione, vagliatura, inertizzazione e miscelazione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Durante l'anno 2021 vi è stato un fermo impianto conseguente alle operazioni di revamping dello stesso, per tale motivo non sono disponibili dati relativi ai rifiuti.

Di seguito sono riportati i dati riguardanti i rifiuti in ingresso e in uscita inerenti al periodo che va dal 09/05/2022 (data di inizio esercizio) al 31/08/2022.

2022

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	TON
040220	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 040219	50,64
060502*	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENETI SOSTANZE PERICOLOSE	39,88
070112	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070111	121,30
070412	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 04 11	154,74
070512	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 05 11	68,76

070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070611	20,76
070712	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070711	35,46
110109*	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	38,52
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI METALLI NON FERROSI	120,46
120117	RESIDUI DI MATERIALE DI SABBATURA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	22,14
160305*	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	343,84
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	107,36
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA PROCESSI METALLURGICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 161101	28,56
170503*	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2185,54
170506	MATERIALE DI DRAGAGGIO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	487,58
170903*	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	34,66
190205*	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	37,46
190304*	RIFIUTI CONTRASSEGNAI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO 19 03 08	49,58
190802	RIFIUTI DA DISSABBIAMENTO	22,40
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUEREFLE URBANE	30,64
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190811	252,72
190813*	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	175,24
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	1727,76
191211*	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	19,96
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	76,50
TOTALE		6252,46

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN USCITA	TON
150103	IMBALLAGGI DI LEGNO	2,06
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	4,91
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	83,20
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 161001	62,42
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	0,18
170405	FERRO E ACCIAIO	7,06
170409*	RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,32
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	1,92
170603*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI, CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,42
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	0,84
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	101,14
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	2067,81
TOTALE		2332,28

ANNO	INGRESSO			TRATT.	
	Quantità rifiuti ritirati totali (t)	Quantità rifiuti ritirati pericolosi (t)	Quantità rifiuti ritirati non pericolosi (t)	Quantità rifiuti trattati totali (t)	% trattato su ritirato
2019	93.534,00	0,00	93.534,00	91.888,49	98,2%
2020**	60.291,44	918,92	59.372,52	61.168,72	101,46%
2021	0	0	0	0	0
2022*	6.252,46	2.924,68	3.327,78	5.103,48	81,62%

*dati dal 09/05/2022 al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

ANNO	USCITA					
	Quantità rifiuti in uscita totali (t)	Quantità rifiuti in uscita pericolosi (t)	Quantità rifiuti in uscita non pericolosi (t)	Totale rifiuti inviati al recupero (t)	Totale rifiuti inviati allo smaltimento (t)	% recupero in uscita
2019	91.976,17	0,01	91.976,16	80.361,26	11.614,91	87,4%
2020**	61.772,17	918,92	60.853,25	58.109,10	3.663,07	94,07%
2021	-	-	-	-	-	-
2022*	2309,19	0	2309,19	110,15	2202,78	4,77%

*dati dal 09/05/2022 al 31/08/2022

** dati fino ottobre 2020 (chiusura attività impianto per revamping)

Anche per le tabelle sovrastanti non si hanno dati per l'anno 2021. Per il 2022, il dato è limitato all'intervallo di tempo che va dal 09/05/2022 al 31/08/2022 pertanto ad oggi le quantità riportate in tabella non possono essere commentate esaustivamente.

Non si ritiene, in base alle quantità dei rifiuti in ingresso e alla tipologia degli stessi che l'aspetto ambientale sia significativo, diventerebbe significativo solo se si verificassero condizioni anomale nella loro gestione.

6.2.8 AMIANTO

Presso il sito di via Grieg, 71 non sono presenti elementi o coperture contenenti materiali in amianto e non è consentito il ritiro e lo stoccaggio di tali materiali. Si ritiene quindi l'aspetto come non significativo.

Per l'impianto di VITER 87, le aree dedicate allo stoccaggio di rifiuti pericolosi contenenti amianto risultano collocate all'interno del capannone. Il codice EER 170605*, da prescrizione, deve essere stoccato in area separata con struttura R.E.I. 120 (zona S) mentre il codice EER 170507* e 170503* in cassoni a tenuta (zona RS).

Dal 2016 la società non ha più ritirato rifiuti contenenti amianto. Si ritiene al momento come aspetto non significativo.

6.2.9 UTILIZZO DEL SUOLO

VITER 71

Lo stabilimento è conforme alla classificazione prevista dal PRG del Comune di Saronno.

La pavimentazione delle aree di circolazione stoccaggio e trattamento è interamente realizzata in calcestruzzo e impermeabilizzata e dotata di presidi di contenimento per eventuali sversamenti collegati alla vasca di raccolta a tenuta. La seguente tabella riporta i dati ottenuti qualitativamente dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	3.163 mq
----------------------	----------

Area coperta da edifici o capannoni	2.012 mq
Area scoperta/scolante	1.152 mq
Area impermeabile	100%
Totale area orientata alla natura interna al sito	35 mq
Totale area orientata alla natura esterna al sito	0 mq

Le pavimentazioni sono strutturate in modo da garantire con opportune pendenze e con una rete fognaria la captazione e il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti. Pertanto si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

Presso VITER è posta una cisterna di distribuzione di gasolio collegata ad una cisterna fuori terra da 3 m³ in fase di autorizzazione e quindi non impiegata al momento. Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo sia significativo.

VITER 87

Lo stabilimento di Saronno è conforme alla classificazione prevista dal PRG del Comune di Saronno.

La pavimentazione delle aree di circolazione stoccaggio e trattamento è interamente realizzata in calcestruzzo e impermeabilizzata e dotata di presidi di contenimento per eventuali sversamenti collegati al serbatoio interrato di raccolta.

La seguente tabella riporta i dati ottenuti qualitativamente dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	4.600 mq
Area coperta da edifici o capannoni	2.250 mq
Area scoperta/scolante	2.200 mq
Area impermeabile	100%
Totale area orientata alla natura interna al sito	60 mq
Totale area orientata alla natura esterna al sito	0 mq

Le pavimentazioni sono strutturate in modo da garantire con opportune pendenze e con una rete fognaria la captazione e il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti. Per questo si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo sia significativo.

6.2.6 ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1221/09 e s.m.i EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al §.6

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della VITER Srl possono essere considerate:

- Cooperative di manodopera (occasionale)
- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori;

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Fornitori	Aspetto ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	Gas di scarico Rumore	NO NO	Attività di comunicazione ed informazione tramite canali social
Impianti di smaltimento (es. discariche)	Gestione rifiuti Odore Gestione percolato Suolo	NO NO NO NO	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione tramite canali social
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	NO	Attività di comunicazione ed informazione tramite canali social
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione tramite canali social

Dall'esame della tabella si può riscontrare come non siano presenti aspetti ambientali indiretti significativi. Sono comunque posti in particolare rilievo le azioni ambientali relative ai rapporti con la partner VIBECO Srl che rappresenta anche per VITER Srl la società capofila del Gruppo.

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, sono stati individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole “verdi” di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l’invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Con l’introduzione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente sono state pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative alle tipologie di fornitori indicati nella precedente tabella. Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale citato al paragrafo 8.

6.2.7. ALTRI ASPETTI

6.2.7.1 IMBALLAGGI

Data la particolarità dell'attività nel sito, la questione degli imballaggi rientra nel discorso del trattamento dei rifiuti visto nel paragrafo precedente. I rifiuti ed i materiali non vengono imballati in quanto presenti in forma sfusa. Nel complesso, considerando tutto il processo lavorativo, si ritiene l'aspetto degli imballaggi non significativo.

6.2.7.2 OLI USATI

Gli oli esausti prodotti dalla manutenzione dei mezzi vengono smaltiti dalla ditta manutentrice come stipulato nel contratto di manutenzione.

L'aspetto non è considerato significativo per le quantità di olio prodotte e per le prassi ambientali attualmente in atto.

Per la fase di costruzione l'aspetto si considera applicabile relativamente ai soli mezzi in cantiere. Si ritiene l'aspetto non significativo.

6.2.7.3 PCB/PCT

L'Azienda non prevede il trattamento e/o stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi all'interno del suo sito. Non sono presenti nel sito elementi contaminati da PCB/PCT. Si ritiene quindi che tale aspetto ambientale non sia significativo.

6.2.7.4 SOSTANZE LESIVE PER LO STATO DI OZONO/ EFFETTO SERRA

Negli impianti VITER non vengono trattati rifiuti o attrezzature contenenti le sostanze sopra citate.

VITER 71

L'impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Contiene carica refrigerante R-410 A ad effetto serra. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO₂ equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica installata è pari a 15.6 kW. Le manutenzioni vengono effettuate secondo regolare contratto con il fornitore. L'impianto è in capo a VIBECO che provvede a far effettuare semestralmente la verifica fuga.

VITER 87

Il solo impiego di gas effetto serra è dovuto alla presenza di un piccolo impianto di condizionamento contenente 0,7 kg di gas R-32 (pari a 0,47 tCO₂eq) e a una pompa di calore fissa contenente 3 kg di gas R-410A (pari a 6,26 tCO₂eq), soggetta a controlli periodici annuali, effettuati da una società specializzata esterna, in ottemperanza alla normativa vigente. Si ritiene quindi l'aspetto non significativo.

6.2.7.5 ODORI

VITER 71

VITER 71 non ritira terre di spazzamento e pur essendo autorizzata ha deciso di non ritirare i fanghi che in condizioni anomale potrebbero determinare la formazione di odori molesti per una durata limitata.

È comunque attivo un sistema di deodorizzazione interno mediante nebulizzatori presso le aree di trattamento e stoccaggio delle terre trattate

VITER 87

A seguito dell'avviamento dell'impianto VITER 87 che ha avuto luogo nel periodo maggio-agosto 2022, è emersa la necessità di procedere ad una revisione dei sistemi di contenimento ed abbattimento delle emissioni odorigene.

Il processo di trattamento che si sostanzia in una fase primaria di "hot stripping" ed una fase secondaria di condizionamento meccanico con aggiunta di reagenti inertizzanti, ha messo in evidenza uno sviluppo di effluenti ammoniacali e metanigeni di entità superiore rispetto alle previsioni progettuali recepite in Autorizzazione Integrata Ambientale, e ciò si è verificato in modo particolare sui rifiuti ad elevata carica organica, e segnatamente sui fanghi da trattamento chimico-fisico e biologico delle acque industriali.

L'osservazione sperimentale su scala industriale effettuata nel corso del periodo di avviamento dell'impianto ha posto in evidenza l'inadeguatezza dei sistemi di aspirazione delle arie interne ai corpi di fabbrica e dei successivi sistemi di abbattimento.

Tutto ciò ha comportato alcune segnalazioni da parte degli insediamenti limitrofi all'impianto, in conseguenza dei quali, su iniziativa del gestore, è stato sospeso il ricevimento della tipologia di rifiuti a cui è riconducibile il problema.

Pertanto, a partire dal mese di settembre 2022, l'impianto sta trattando esclusivamente terre contaminate prive di componenti organiche.

Contemporaneamente è stato attivato uno studio di dettaglio, con il supporto del Politecnico di Milano, volto alla individuazione delle integrazioni impiantistiche in grado di garantire l'eliminazione del problema. Nella fattispecie, il lavoro ha riguardato la stima delle ricadute odorigene sul territorio ascrivibili alla linea di aspirazione e trattamento aeriformi afferente al punto di emissione E1, a valle di alcune recenti modifiche che l'azienda ha deciso di apportare.

Tutto ciò è avvenuto dandone ampia informazione alle Autorità Competenti.

Si sta perfezionando l'ordine per l'implementazione del *piping* di aspirazione delle arie all'interno dei volumi edificati, in modo da incrementare il numero di ricambi orari delle medesime e per la fornitura di un post-combustore degli effluenti estratti e convogliati.

Si prevede di concludere tutte le attività entro il mese di maggio 2023.

Il sistema individuato e progettato è in grado di garantire la risoluzione del problema che si è manifestato nel corso dell'estate 2022.

6.2.7.6 SOSTANZE PERICOLOSE

VITER 71

Come già citato nei paragrafi precedenti, presso la VITER Srl non è previsto il trattamento di rifiuti speciali pericolosi.

Le sostanze pericolose presenti nel sito sono costituite da oli lubrificanti ed oli esausti.

Nelle schede di sicurezza relative ai lubrificanti conservate in Reception, le frasi di rischio prevedono varie precauzioni, tra cui:

- ✓ Evitare il contatto con la pelle e occhi mediante l'adozione di opportuni Dispositivi di Protezione Individuale,
- ✓ Bloccare la perdita all'origine,
- ✓ Evitare la sovraesposizione a vapori ed in caso di perdita,
- ✓ Circoscrivere lo spandimento con dei cordoli,
- ✓ Evitare il raggiungimento di fognature e corsi d'acqua.

Non si ravvede per l'impiego dei lubrificanti un impatto ambientale significativo.

Come detto in precedenza per gli scarichi liquidi è da segnalare presso VITER la presenza della cisterna di gasolio da 3 mc posta sull'area di circolazione esterna. La cisterna non è al momento impiegata ed è in fase di autorizzazione presso il Comune di Saronno ed Enti competenti. In sostituzione viene impiegata una cisterna da 1 mc posta presso l'area officina al coperto. Lo sversamento accidentale, seppure rappresenti una possibilità remota, è da intendere come impatto sul suolo.

L'area di deposito della cisternetta risulta idonea e dotata di pavimentazione impermeabile. Sono inoltre presenti nelle vicinanze presidi ambientali contro lo sversamento (es. sabbia assorbente).

VITER 87

Tale aspetto non risulta al momento applicabile e si rivaluterà dopo la fase di messa a regime del nuovo impianto.

Nelle schede di sicurezza relative ai lubrificanti archiviate su server aziendale, le frasi di rischio prevedono varie precauzioni, tra cui:

- evitare il contatto con la pelle e occhi mediante l'adozione di opportuni Dispositivi di Protezione Individuale,
- bloccare la perdita all'origine,
- evitare la sovraesposizione a vapori ed in caso di perdita,
- circoscrivere lo spandimento con dei cordoli,
- evitare il raggiungimento di fognature e corsi d'acqua.

Non si ravvede per l'impiego dei lubrificanti un impatto ambientale significativo.

Per il gasolio dei mezzi interni viene impiegata una cisterna da 0.3 mc posta presso l'area S. Lo sversamento accidentale, seppure rappresenti una possibilità remota, è da intendere come impatto sul suolo. L'area di deposito della cisternetta risulta idonea e dotata di pavimentazione impermeabile. Sono inoltre presenti nelle vicinanze presidi ambientali contro lo sversamento (es. sabbia assorbente).

In caso di trasporto di rifiuti pericolosi mediante terzi presso VITER 87, trasportando esclusivamente materiale contenente amianto non è prevista l'applicazione del Regolamento ADR in quanto ai sensi della disposizione n.168 del Capitolo 3.3. del Regolamento ADR l'amianto risulta preventivamente incapsulato riducendo così il rischio di dispersione delle fibre.

La presenza dello stoccaggio di amianto è definita in precedenza al paragrafo 6.2.5

6.2.7.7 TRAFFICO

La movimentazione interna ed esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito.

In funzione dell'area artigianale nel quale è inserito il sito produttivo, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo.

Al fine di limitare il traffico e le problematiche di parcheggio dei mezzi, viene effettuata un'accurata programmazione delle entrate e delle uscite dall'impianto.

Anche per la fase di costruzione dell'impianto l'aspetto è non significativo, in quanto riguardante i soli mezzi di cantiere per il trasporto del materiale.

6.2.7.8 VIBRAZIONI

Tale aspetto è considerato non significativo per le attività svolte da VITER Srl.

È stata comunque effettuata in materia di sicurezza sul lavoro una valutazione dell'esposizione dei lavoratori inserita nei DVR di ciascun impianto.

Si considera applicabile per VITER 87 in fase di costruzione. Le vibrazioni sono dovute alla movimentazione dei mezzi e ai lavori di stabilizzazione. Si ritiene l'aspetto non significativo.

6.2.7.9 SORGENTI RADIOATTIVE

VITER Srl nell'ambito della sua attività non ritira metalli ferrosi e non ferrosi.

È presente la procedura radiometrica per i rifiuti metallici di risulta dalle lavorazioni per l'impianto di Viter civ. 71.

Tale aspetto ambientale per l'azienda VITER Srl non è considerato significativo.

6.2.7.10 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Le attività svolte da VITER Srl non comportano la presenza di emissioni o sorgenti elettromagnetiche. Non sono presenti elettrodotti che attraversano le aree di lavoro.

Si ritiene quindi questo impatto come non significativo.

6.2.7.11 PREVENZIONE INCENDINE GESTIONE EMERGENZE

Di seguito è riportata una sintesi della documentazione relativa alla gestione emergenze e alla prevenzione incendi per i due impianti:

- Piano di emergenza VITER 71 del 14/12/18, inviato alla Prefettura di Varese nel febbraio 2019.
- Comunicazione del 06/12/21 alla Prefettura di Varese ex DPCM 27/08/21 (PEE) per VITER 71.
- Comunicazione di attività non soggetta alla prevenzione incendi del 23/04/2019 (VITER 71).

- Piano di emergenza VITER 87 del giugno 2022 ex DM 03/09/21 ed ex DPCM 27/08/21 (PEE).
- Comunicazione del 06/12/21 alla Prefettura di Varese ex DPCM 27/08/21 (PEE) per VITER 87.
- SCIA ai fini antincendio (VITER 87) del 20/05/2022 per le seguenti attività:
 - 70 1 B Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori a complessivamente 5000 kg;
 - 34 1 B Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per industria della carta con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg;
 - 43 1 B Stabilimenti ed impianti per la produzione, lavorazione e rigenerazione della gomma e/o laboratori di vulcanizzazione di oggetti di gomma, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg; Depositi di prodotti della gomma, pneumatici e simili, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg;
 - 44 1 B Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.

Le attività oggetto di SCIA ai fini antincendio per l'impianto di VITER 87 sopra elencate sono tutte riferite agli stoccaggi delle diverse tipologie di rifiuti autorizzati.

Presso i due impianti sono effettuate regolari prove di emergenza ed evacuazione. Con il sistema di Gestione integrato è stata introdotta la procedura PG 20 GESTIONE DELLE EMERGENZE.

6. INIZIATIVE AMBIENTALI E SOCIALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VITER Srl con l'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii., ha voluto impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive ed eventi sociali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza tramite formazione da parte di personale interno.



Ottobre 2018: Contributo all'associazione di volontariato AUSER di Saronno per l'acquisto di un mezzo di trasporto per le persone anziane

Marzo 2019: Ripristino della pavimentazione stradale davanti al civico di Viter 87





Maggio 2019: Ripristino della pavimentazione stradale davanti al civico di Viter 71

Dicembre 2020: Iniziativa natalizia per la raccolta fondi di un'associazione per bambini affetti da disabilità



7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VITER Srl dall'ottenimento della certificazione ambientale, ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2021-2024 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica e coerente con l'analisi degli aspetti ambientali individuati. Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Sotto si riporta il consuntivo al 31/12/2020

Programma ambientale 2021-2024 – VITER

VITER S.r.l.		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO QUALITA' E AMBIENTE 2021-2024					mod.01/0_PG16	
ELEMENTO AMBIENTALE/ PROCESSO	OBIETTIVO GENERALE	MODALITA' D'INTERVENTO	INDICATORE/PARAMETRO	VALORE INIZIALE	TRAGUARDO	RESPONSABILE	TEMPI DI REALIZZAZIONE	STATO OBIETTIVO al 31/10/22
STRATEGICO/ DI MERCATO	aumento dei quantitativi lavorati (rifiuti pericolosi e non pericolosi) per soddisfare maggiormente le richieste del cliente	VITER 87: attivazione AIA 2445 del 30/10/2017	ton rifiuti lavorati	92.000 ton/anno	180.000 ton/anno	DG	31/12/2021 Prorogato 31-dic-23	IN CORSO VITER 87: atto 2445 del 30/10/2017. Apertura impianto maggio 2022; 60.893 ton/anno (dato parziale al 31/08/22)
	Maggiore soddisfacimento delle richieste del cliente relativamente alle quantità da smaltire e ai CER da ritirare e aumento dei rifiuti avviati a recupero a beneficio dell'ambiente	VITER 71: introduzione nuovi codici EER, operazione di recupero R5, aumento stoccaggio	Allestimento nuovo capannone - % di raggiungimento	20%	100%	DG	30-giu-23	IN CORSO 20% Capannone già in possesso alla VITER. Lavori dopo la messa a regime dell'impianto VITER 87
IMPATTO VISIVO E CONFORT DEL PERSONALE	Migliore impatto visivo per clienti e confort del personale	Rifacimento uffici e facciata esterna del sito di via Grieg, 71	% raggiungimento	0%	100%	DG	30-giu-23	IN CORSO 20% Capannone già in possesso alla VITER. Lavori dopo la messa a regime dell'impianto VITER 87
RIFIUTI	Produzione MPS	VITER 87: Introduzione delle operazioni di recupero R5. Introduzione tecnologia di disidratazione	Certificazione MPS: SI/NO	NO	SI	DG	31-dic-24	IN CORSO VITER 87: operazione R5 attivata con l'apertura dell'impianto. In corso studio con Politecnico di Milano per ottenimento della certificazione MPS (in corso monitoraggio dell'efficienza del processo di disidratazione)
EMISSIONI ODORIGENE	Abbattimento della componente odorigena delle emissioni in atmosfera	Attuazione del piano gestione odori	N.segnalazioni/anno	2	0	DG	31-dic-24	NEW
CONSUMI ENERGETICI	Riduzione consumi energetici prelevati dalla rete	Predisposizione sopra la copertura dello stabile di VITER 87, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a servizio dell'impianto	% stimata per il raggiungimento dell'obiettivo	70%	100%	DG	30/09/2021 Prorogato 31-dic-23	IN CORSO 90% installata copertura con pannelli solari; impianto non ancora in funzione
COMUNICAZIONE AMBIENTALE	Aumento della comunicazione e consapevolezza sui processi produttivi	VITER 87: Creazione percorso visitatori e open-day scolastici per temi ambientali connessi ai rifiuti	% stimata per il raggiungimento dell'obiettivo	10%	100%	DG	31-dic-22	IN CORSO 10% Successivo alla messa a regime dell'impianto VITER 87

8. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 aprile 2021 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e ss.mm.ii. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità all'All. IV al Reg. UE 2026/2018, è valida per il triennio 2021 – 2024 e verrà aggiornata per il prossimo rinnovo entro maggio 2022.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VITER Srl si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. VITER Srl. Dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (e-mail: annaciccarello@vibecosrl.it, Tel: 02-965311 Fax: 02-9600602)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 507	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 12/12/2022	

9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

MPS: Materie prime seconde

DIA: Dichiarazione di Inizio Attività

10. APPENDICE 1

